

Aggiornamento Nazionale Giudici di Gara



Settore Alpino

Commissione Nazionale Giudici di Gara

Aosta -Senales, Stagione 2019/20



Agenda

- Agenda degli Sport Invernali 2019/20
- RTF 2018/19 (Precision ICR FIS - Zurigo 2019)
- STF – Formazione tracciature
- Omologazioni
- Note



Commissione Nazionale Giudici di Gara 2018 - 2022

Presidente

Pietro Marocco

Componenti

Marco Bocchiola (vice presidente)

Giorgio Giovannelli

Cristiano Ferrante

Pietro Vanzo

Responsabile Area Tecnico

Sportiva

Antonella Fuoglio

Segreteria

Alessandra Sarpedonti

Marzia Colombo

FISI

Via Piranesi 46, 20137 Milano

Telefono: 02.7573.308 - 407

Email: giudici@fisi.org

<http://www.fisi.org/federazione/giudici>



Responsabili Regionali 2018 - 2022

CR	NOME
ALTO ADIGE	Giorgio Giovannelli
ALPI CENTRALI	Marco Bocchiola
ALPI OCCIDENTALI	Lorenzo Vettore
ABRUZZESE	Massimo Ferella
APPENNINO EMILIANO	Federica Maida
APPENNINO TOSCANO	Vannini Giorgio

CR	NOME
LIGURA	Gabriele Dedone
PUGLIESE	
SICULO	Gabriele Castorina
TRENTINO	Pietro Vanzo
VALDOSTANO	Carlo Gagliardi
VENETO	Andrea Ciriotta

CR	NOME
CALABRO LUCANO	Saverio Argiro'
CAMPANO	Carlo Cerbone
LAZIO SARDEGNA	Umberto Occhioni
MOLISANO	Antonio Di Cesare
UMBRO MARCHIGIANO	Stefania Morelli
FRIULI VENEZIA GIULIA	Luigi Popovic



MYFISI



Phone app



MYFISI

LA NUOVA APP DELLA FEDERAZIONE... E' ORA DISPONIBILE


SCARICALA!!



MYFISI

I TESSERATI FISI POTRANNO REGISTRARSI NELLA SEZIONE «IL MIO PROFILO»


FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI



14 OTTOBRE 2018 SPORTRIVITÀ ITALIANA SF

- IL MIO PROFILO
- LE MIE TESSERE
- RICERCA ATLETI
- CARICHE FEDERALI
- ATLETI PREFERITI ▶

FEDEI



WWW.FISI.ORG

SCI DI FONDO SCI ALPINO SCI ALPINISMO

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI



IL MIO PROFILO

LA TESSERA FISI

INSERISCI IL TUO CODICE FISCALE E NELLA SEZIONE "LA TESSERA FISI" VERRÀ CREATA LA LISTA DELLE TUE TESSERE UTILE PER ACCEDERE ALLE AGEVOLAZIONI RISERVATE AI TESSERATI FISI.

CODICE FISCALE:

SALVA C.F.

ATLETI PREFERITI

 PARIS DOMINIK
33835 CS CARABINIERI



MYFISI



...

**E AVERE SUL PROPRIO
SMARTPHONE LA
TESSERA FISI
E LE TESSERE PER I
DIVERSI RUOLI**

... ALLENATORE, ISTRUTTORE,
GIUDICE DI GARA, OMOLOGATORE ...



MYFISI



NEWS SEMPRE AGGIORNATE

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI



SCI ALPINO



14 Ottobre 2019

Doppia tappa in Austria per le squadre femminili di Cdm: prima Hintertux e poi Sölden dal ...



14 Ottobre 2019

I team maschili divisi tra la Val Senales e Pitztal: velocisti e slalomgigantisti si radun...



11 Ottobre 2019

Le squadre maschili di Coppa Europa si radunano tra il Passo dello Stelvio e Saas Fee: i c...

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI



14 Ottobre 2019

Doppia tappa in Austria per le squadre femminili di Cdm: prima Hintertux e poi Sölden dal 14 al 18 ottobre

Sono dieci le atlete azzurre convocate dal direttore tecnico Gianluca Rulfi, d'intesa con il direttore sportivo Massimo Rinaldi, per un raduno di quattro giorni che si svolgerà interamente in terra austriaca. Le sciatrici faranno tappa prima ad Hintertux dal 14 al 16 ottobre, e poi, nelle giornate del 17 e 18 ottobre, a Sölden, la località che ospiterà i giganti di apertura della Coppa del mondo 2019-2020 il prossimo 26 e 27 ottobre.

Nel dettaglio saranno presenti Sofia Goggia, Federica Brignone, Laura Pirovano, Karoline Pichler, Marta Bassino, Francesca Marsaglia, Irene



MYFISI



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

« »

SCI ALPINO

CALENDARIO NAZIONALE

NOTIFICHE CALENDARIO

DICEMBRE 2019

13/12/2019
INTERNATIONAL SKI GAMES
PRATO NEVOSO
03447 - PRATO NEVOSO TEAM S.S.D.R.L.
PM_NAZ
FIM
GK - GIMKANA|GS - SLALOM GIGANTE|SL - SL...
P_BABY

13/12/2019
INTERNATIONAL SKI GAMES
PRATO NEVOSO
03447 - PRATO NEVOSO TEAM S.S.D.R.L.
PM_NAZ
FIM
GK - GIMKANA|GS - SLALOM GIGANTE|SL - SL...
U_CUCCIOLI

14/12/2019
TR. FIOR DI ROCCIA

TUTTE
LE GARE INTERNAZIONALI,
NAZIONALI E REGIONALI
DIRETTAMENTE DAL SISTEMA
FISIONLINE

IL SISTEMA DI NOTIFICA PER
ESSERE SEMPRE INFORMATI
SULLE MODIFICHE DEL
CALENDARIO!!!

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

« »

SCI ALPINO

SELEZIONA IL COMITATO

AA	AC	AOC
CAB	CAE	CAL
CAM	CAT	CLS
COM	CUM	FSN
FVG	II	PIG



MYFISI



PER TUTTE LE GARE DI CALENDARIO

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

SCIAMINO

RISULTATI GARA

ITA NATIONAL CHAMPIONSHIPS

DATA EVENTO: 19/03/2019
SPECIALITA: SG - SUPER GIGANTE
CODEX: ITA1774
FORMATO: NC
CATEGORIA: GS GIOVANI / SENIOR

COMITATO DI APPARTENENZA

ELENCO ISCRITTI CLASSIFICA

	ABBRUZZESE MARCO MONDOLE' SKI TEAM AOC	1
	ALLEGRINI RICCARDO CS CARABINIERI FSN	2

ELENCO ISCRITTI

RISULTATI DI GARA

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

SC

RISULTATI GARA

ITA NATIONAL CHAMPIONSHIPS

DATA EVENTO: 19/03/2019
SPECIALITA: SG - SUPER GIGANTE
CODEX: ITA1774
FORMATO: NC
CATEGORIA: GS GIOVANI / SENIOR

COMITATO DI APPARTENENZA

ELENCO ISCRITTI CLASSIFICA

	Marsaglia Matteo FSN PUNTEGGIO: 0.00	1:20.29
	CASSE MATTIA FSN PUNTEGGIO: 9.34	1:20.92 +0.63 +0.63
	PARIS	1:20.92



MYFISI

«RICERCA ATLETI» PER AVERE TUTTE LE INFO
SUI NOSTRI ATLETI ...
PUNTI FIS, PUNTI FIS E
GARE DISPUTATE ...



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

RICERCA ATLETI

COGNOME Paris

NOME Dominik

PARIS
DOMINIK

33835 - CS CARABINIERI

UN CLICK PER AVERLI
SEMPRE TRA I PREFERITI!!

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

ATLETI PREFERITI

PARIS DOMINIK

COGNOME

NOME

33835

TRENTINO

WWW.FISL.ORG

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

ATLETA

DOMINIK PARIS

CODICE FIS: 33835
DATA DI NASCITA: 14/04/1989
SCI CLUB/COMITATO: CS CARABINIERI -
EMISSIONE: 01/10/2019

SPECIALITA	RANK#	PUNTI	S	DATA
DH	1	2,62	*	01/10/2019
SG	5	4,69	*	01/10/2019
GS	241	25,18	*	01/10/2019
SL	4269	278,5	*	01/10/2019

CODICE FIS: 291459
STATUS: ATTIVO
EMISSIONE: 05/06/2019

SPECIALITA	RANK#	PUNTI	S	DATA
SG	1	0,00	*	24/09/2019
DH	1	0,00	*	24/09/2019
AC	26	22,88	*	24/09/2019
GS	1266	70,71	*	24/09/2019
SL	3886	999,99	*	24/09/2019

GARE DISPUTATE

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

GARE DISPUTATE

2018/2019

3 22/03/2019
ITA NATIONAL CHAMPIONSHIPS
SUPER GIGANTE
CORTINA D'AMPEZZO - FONDAZIO...

- 21/03/2019
ITA NATIONAL CHAMPIONSHIPS
COMBINATA ALPINA
CORTINA D'AMPEZZO - FONDAZIO...

3 21/03/2019
ITA NATIONAL CHAMPIONSHIPS
DISCESA LIBERA
CORTINA D'AMPEZZO - FONDAZIO...



Agenda Sport Invernali

2019-20

<https://www.fisi.org/federazione/agenda>





FEDERAZIONE



SALTO

COMBINATA
NORDICA

SCI DI FONDO



SCI ALPINO



SCI ALPINISMO



FREESTYLE



SNOWBOARD



SCI VELOCITÀ

SLITTINO PISTA
NATURALE

SLITTINO



SKELETON



BOB



BIATHLON



SCI ERBA

NEWS

CONSIGLIO FEDERALE

ANTIDOPING

CONTATTI

ORGANI DI GIUSTIZIA

COMMISSIONI

FISI LEX

CENNI STORICI

TESSERAMENTO

SPONSOR

CERCA

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

2019-2020

NORME COMUNI

Art. 1 - Norme comuni a tutti i Regolamenti Tecnici Federali 

Art. 2 - Disposizioni generali per tutte le discipline con precisazioni

Art. 17 - Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva norme procedurali per infortunio E R.C.

Art. 18 - Norme Graduatorie Società

SCI DI FONDO

Art. 4 - Sci di Fondo 

BIATHLON

Art. 6 - Biathlon 





CONI

FEDERAZIONE

WC 23/11/19 10:00 (CET)	EC 23/11/19 10:00 (CET)	EC 23/11/19 10:00 (CET)	WC 23/11/19 10:15 (CET)	WC 23/11/19 11:15 (CET)	WC 23/11/19 11:15 (CET)
Innsbruck/Igls (AUT)	Lillehammer (NOR)	Lillehammer (NOR)	Levi (FIN)	Stubai (AUT)	Stubai (AUT)
Slittino MO Ladies	Bob 2 Men	Bob 2 Ladies	Sci Alpino SL Ladies	Freestyle SS Men	Freestyle SS Ladies

◀ PREV NEXT ▶

CALENDARIO COMPLETO



È ATTIVA E CONSULTABILE PER TUTTI LA SEZIONE RELATIVA A TESSERATI, SOCIETÀ, COMPETIZIONI, GARE E RISULTATI.

➔ ACCEDI

DOCUMENTI TESSERAMENTO	SPORTELLO FISI	STF	MASTER
PUNTEGGI	CALENDARI E ORG. GARE	COSCUMA	SPECIALE SICUREZZA IN PISTA
LISTE FIS	PISTE	GIUDICI	FISIONLINE PUBBLICO



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

<https://www.fisi.org/federazione>



Competizioni

Stagione	Settore	Livello	Formati	ID Competizione	Codex
2019 / 2020	Sci alpino	Nazionale		Id Competizione	Codex

Località	Com. Regionali	Com. Provinciali	Denominazione	Sottotitolo	Nazione
	C.R. ALPI OCCIDENTALI - AOC		Denominazione	Sottotitolo	



















Periodo

Start date ~ End date 

 Cerca

Stagione	ID	Disciplina	Settore	Formato	Nome	Sottotitolo	Livello	Organizzatore	Nazione	Regione	Provincia	Comune	Località	Tipo Gestore	Data inizio	Data fine	Data fine iscrizione	Iscrizioni	Status	Gestore	CR
2019 / 2020	36551	Sci Alpino	Sci alpino	CPI_MAS	COPPA ITALIA MASTER		Nazionale	02262 - A.S.D. COLOMION S.R.L.	Italia	Piemonte	Torino	Bardonecchia		COMITATO	11/01/2020	12/01/2020	10/01/2020	NO	In Calendario	C.R. ALPI OCCIDENTALI	AOC
								01411 - SCOPPING													



Stagione	ID Competizione	progressivo	Status Gara	Formato	Codex	Punteggi	assegnaTitolo	Disciplina	Sesso	Specialita	Format Gara	Tipo Gara	Categorie	Data Gara	Tipo Iscrizioni	Termine Iscrizioni	Atleti Classificati	Validità	Penalità Gara	Atleti Iscritti	Iscritti	Risultati
2019 / 2020	36615	1		CPI_MAS	GSMXA0239	No	No	Sci alpino	M	GS - Slalom Gigante	1 manche		GS GIOVANI / SENIORES	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	2		CPI_MAS	GSFXA0240	No	No	Sci alpino	F	GS - Slalom Gigante	1 manche		GS GIOVANI / SENIORES	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	3		CPI_MAS	MAMXA0241	No	No	Sci alpino	M	GS - Slalom Gigante	1 manche		MA MASTER A	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	4		CPI_MAS	MDFXA0242	No	No	Sci alpino	F	GS - Slalom Gigante	1 manche		MD MASTER D	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	5		CPI_MAS	MBMXA0243	No	No	Sci alpino	M	GS - Slalom Gigante	1 manche		MB MASTER B	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	6		CPI_MAS	MCMXA0244	No	No	Sci alpino	M	GS - Slalom Gigante	1 manche		MC MASTER C	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	7		CPI_MAS	GSMXA0245	No	No	Sci alpino	M	GS - Slalom Gigante	1 manche		GS GIOVANI / SENIORES	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	8		CPI_MAS	GSFXA0246	No	No	Sci alpino	F	GS - Slalom Gigante	1 manche		GS GIOVANI / SENIORES	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		
2019 / 2020	36615	9		CPI_MAS	MAMXA0247	No	No	Sci alpino	M	GS - Slalom Gigante	1 manche		MA MASTER A	18/01/2020 00:00	Online	17/01/2020 14:00	0	PGO		0		



[BACHECA](#)[PERSONE](#)[ALBO](#)[COMPRESORI E PISTE](#)[▼ GESTIONALE SPORTIVO](#)[PROFILO UTENTE](#)[ESCI](#)

Home » Comprensori e Piste

Utente: MBOCCHIOLA per conto di MARCO.BOOCK@TISCALI.IT

Comprensori e Piste

Comprensori

[▶ Filtri](#)

Visualizza ▼ Eventi

Nome comprensorio	▲ Nr piste	Planimetria
C.R. ABRUZZESE	70	
C.R. ALPI CENTRALI	200	
C.R. ALPI OCCIDENTALI	136	
C.R. ALTO ADIGE	252	
C.R. APPENNINO EMILIANO	28	
C.R. APPENNINO TOSCANO	18	
C.R. CALABRO LUCANO	16	
C.R. CAMPANO	0	





1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI



1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

1.3.1 Calendari Internazionali

Vengono elencate le gare internazionali organizzate dalle Società affiliate; sono approvati annualmente dal CF, pubblicati ed aggiornati sul portale federale FISIOline (compresa la sezione pubblica), e sul sito di riferimento della Federazione Internazionale.

Ogni modifica o variazione ai calendari sarà concordata dalla FISI con l'organismo internazionale di competenza.

1.3.2 Calendari Nazionali

Vengono elencate le gare nazionali organizzate dalle Società affiliate; sono approvati annualmente dal CF, pubblicati ed aggiornati sul portale federale FISIOline (compresa la sezione pubblica).

Ogni modifica o variazione ai calendari è di competenza della FISI e dovrà essere concordata con la CCAAeF

1.3.3 Calendari Regionali

Vengono elencate le gare regionali e provinciali organizzate dalle Società affiliate appartenenti al Comitato Regionale (CR) interessato; sono approvati annualmente dal Consiglio Regionale (CR) e, di norma, pubblicati sull'Agenda Regionale. Tutte le gare dei calendari regionali devono essere obbligatoriamente inserite ed aggiornate sul portale federale FISIOline (sono presenti anche nella sezione pubblica).

Ogni modifica o variazione ai calendari è di competenza del singolo Comitato Regionale, che ne deve dare immediata comunicazione all'Ufficio Punteggi federale.



1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

1.3.1 Calendari Internazionali

Vengono elencate le gare internazionali organizzate dalle Società affiliate; sono approvati annualmente dal CF, **pubblicati ed aggiornati sul portale federale FISIOline** (compresa la sezione pubblica), e sul sito di riferimento della Federazione Internazionale.

Ogni modifica o variazione ai calendari sarà concordata dalla FISI con l'organismo internazionale di competenza.

1.3.2 Calendari Nazionali

Vengono elencate le gare nazionali organizzate dalle Società affiliate; sono approvati annualmente dal CF, **pubblicati ed aggiornati sul portale federale FISIOline (compresa la sezione pubblica)**.

Ogni modifica o variazione ai calendari è di competenza della FISI e dovrà essere concordata con la CCAAeF

1.3.3 Calendari Regionali

Vengono elencate le gare regionali e provinciali organizzate dalle Società affiliate appartenenti al Comitato Regionale (CR) interessato; sono approvati annualmente dal Consiglio Regionale (CR) e, di norma, pubblicati sull'Agenda Regionale. **Tutte le gare dei calendari regionali devono essere obbligatoriamente inserite ed aggiornate sul portale federale FISIOline** (sono presenti anche nella sezione pubblica).

Ogni modifica o variazione ai calendari è di competenza del singolo Comitato Regionale, che ne deve dare immediata comunicazione all'Ufficio Punteggi federale.



1.8 ISCRIZIONI ALLE GARE

Un atleta **non può essere iscritto a più di una gara al giorno** fra quelle indicate nei calendari agonistici federali.

Sono escluse le gare in notturna (gare che iniziano dopo le ore 16.00), **le gare nello stesso giorno (siglate GSG) per le quali il limite massimo è di due.**

Caso particolare per le discipline Salto Speciale e Combinata Nordica, dove sono ammesse tre iscrizioni al giorno.



1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

1.6 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni **manifestazione, per qualsiasi disciplina e specialità, durante le gare e gli allenamenti ufficiali**, deve essere presente ed in contatto con la Giuria, **un medico responsabile del primo soccorso sul campo di gara** e per il coordinamento di interventi svolti da altro personale non medico, comunque qualificato, per il recupero lungo la pista sino al trasferimento a bordo di ambulanze in accordo con 118/112 del Servizio Sanitario Regionale.

Un'ambulanza dovrà essere sempre disponibile in zona arrivo.

L'organizzazione dovrà farsi carico di eventuali costi per questa attività se non diversamente concordati a carico del gestore dell'impianto in cui si svolge la competizione.

Ulteriori specifiche per lo Sci Alpino: nelle gare di velocità personale di soccorso di livello BLS avanzato deve essere sempre presente in partenza ed in grado di raggiungere l'atleta infortunato entro il tempo massimo di 4 minuti.

Il Basic Life Support (BLS) è una tecnica di primo soccorso che comprende la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e una sequenza di azioni di supporto di base alle funzioni vitali.



1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

1.6 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni manifestazione, per qualsiasi disciplina e specialità, durante le gare e gli allenamenti ufficiali, **deve essere presente ed in contatto con la Giuria, un responsabile del primo soccorso sul campo di gara e per il coordinamento di interventi svolti da altro personale qualificato, per il recupero lungo la pista sino al trasferimento a bordo di ambulanze in coordinamento con 118/112 del Servizio Sanitario Regionale.**

L'organizzazione dovrà farsi carico di eventuali costi per questa attività se non diversamente concordati a carico del gestore dell'impianto/pista dove si svolge la competizione.

Ulteriori specifiche per Sci Alpino: nelle gare di velocità personale di soccorso di livello BLS avanzato deve essere sempre presente in partenza ed in grado di raggiungere l'atleta infortunato entro il tempo massimo di 4 minuti; un medico deve essere presente in pista, possibilmente alla partenza e in contatto radio con l'organizzatore sia durante le prove ufficiali che durante la gara.



RTF 2017-18

221.6 Predisposizione del Servizio medico da parte dell'organizzatore

La salute e la sicurezza di tutte le persone coinvolte in una gara FISI (atleti, ufficiali di gara, volontari, addetti alla pista e spettatori) è considerata di primaria importanza.

L'organizzazione e/o il responsabile medico devono confermare alla giuria, prima della partenza degli allenamenti ufficiali e/o della gara, che tutte le misure di soccorso in pista sono state approntate.

Nel caso avvenga un incidente, le misure di soccorso devono essere ripristinate prima di consentire la continuazione dell'allenamento ufficiale e/o della gara.

L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.

Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile. Nelle discipline veloci, sia durante le prove ufficiali, sia durante la gara, un medico deve essere presente in pista, possibilmente alla partenza e in contatto radio con l'organizzatore.



RTF 2017-18

601.3.8 Responsabile del servizio Medico e Soccorso

Deve disporre delle necessarie attrezzature di soccorso.

Deve organizzare un efficiente servizio di soccorso durante le prove cronometrate e durante la gara.

Deve assicurarsi che tutti gli addetti, lungo la pista, siano in comunicazione radio o telefonica. Prima dell'inizio delle prove cronometrate e/o della gara deve coordinare il piano di soccorso con il direttore di gara.

Nelle gare di Discesa e Super G, un medico deve essere disponibile alla partenza per ogni eventuale intervento sulla pista, e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso.



1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

A chiarimento di quanto riportato sopra si precisa:

a) **Tutte le iscrizioni devono essere effettuate esclusivamente dalla Società o dal Comitato Regionale di appartenenza dell'atleta attraverso il portale federale FISIOline**, nel rispetto delle disposizioni attuative e delle tempistiche indicate nella circolare "Modalità e Competenze per l'Iscrizione degli Atleti alle Gare" (pubblicata nella sezione "Bacheca" del portale stesso), ad eccezione delle sole gare di "Gran Fondo" e/o "Promozionali" - di livello nazionale, regionale, provinciale (codici P0, R0, N0) - per le quali, invece, devono essere predisposte e gestite solo le corrispondenti classifiche in formato Matrix FISI (come da specifiche di cui all'art.2.2 - sezione 2 Classifiche paragrafo d), della presente Agenda.



MODALITA' E COMPETENZE - ISCRIZIONE DEGLI ATLETI ALLE GARE

NAZIONALI / REGIONALI / PROVINCIALI

Dovranno essere registrate solo attraverso l'applicativo FisiOnline **entro e non oltre le ore 14:00 il giorno della "Riunione dei Capisquadra"**, da effettuarsi il giorno prima della gara o delle gare in caso di GSG, o delle gare in Notturna.



1.10 SORTEGGIO E PUBBLICAZIONE DELL'ORDINE DI PARTENZA

Avviene il giorno precedente la gara (salvo eccezioni regolamentari) o l'inizio delle prove ufficiali e, per il primo giorno di gara, non prima delle ore 17:00 in località di gara o in diversa località raggiungibile in non più di 15 minuti circa.

Per i successivi giorni di gara l'orario del sorteggio sarà determinato dalla Giuria e comunicato durante la riunione dei capisquadra.

Nel caso di sospensione, ovvero di rinvio della gara al giorno successivo o in altra giornata, si procederà a un nuovo sorteggio.

Ogni disciplina agonistica prevede nelle sue norme particolari il tipo, la modalità e la suddivisione dei gruppi per il sorteggio.



1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

1.11.1 Presenza alle premiazioni

Il concorrente che senza giustificato motivo non assiste alla premiazione, perde il diritto di ricevere il premio.

Eccezionalmente, può farsi sostituire da altro atleta o dirigente della propria Società e il sostituto non ha il diritto di ricevere il premio sul podio.

Nelle cerimonie di premiazioni ufficiali con consegna di TITOLI, MEDAGLIE oppure con INNO NAZIONALE o ALZA BANDIERA, gli atleti non sono autorizzati a portare la propria attrezzatura (sci e bastoncini in caso di premiazioni sul campo e aggiunta di scarponi, caschi ed occhiali in caso di premiazioni in luoghi predisposti) E' permesso portare l'attrezzatura sul podio solo dopo la premiazione ufficiale per scopi giornalistici e fotografici. (articolo 206.6 del'RTF)



1.16 PARASCHIENA

In tutte le gare e per tutte le categorie è consigliato (obbligatorio nello Skicross e nello Sci D'erba) l'uso del paraschiena. Le caratteristiche tecniche per le competizioni FIS sono pubblicate sul sito FIS e valgono anche per le competizioni FISI. Per le altre discipline amministrate dalla FISI i paraschiena devono rispettare le norme tecniche e di sicurezza delle competenti Federazioni internazionali (ISBF, FIL, IBU, ISMF).

1.17 UTILIZZO RICETRASMITTENTI, AURICOLARI E MODIFICA CASCHI

In gara è vietato l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura ricetrasmittente e/o auricolari, è vietata anche l'applicazione al casco di qualsiasi oggetto (es. telecamere) o qualsiasi modifica che potrebbe compromettere l'integrità, l'omologazione e la sicurezza del casco stesso.





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

**POLIZZA CONVENZIONE MULTIRISCHI
INFORTUNI / RCT**

Cig

75309310DD





fisi.org

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COPERTURE ASSICURATIVE INTEGRATIVE dal 01/10/2019 al 31/05/2020 (ad adesione volontaria dei singoli Tesserati)

È possibile aderire a tre forme integrative distinte Bronze, Silver e Gold, grazie alle quali poter aumentare i massimali, le diarie e ridurre le franchigie. Consultare le tabelle sotto esposte per i dettagli.

AGONISTI

GARANZIA		SOMME ASSICURATE, SCOPERTE E FRANCHIGE			
		BASE AGONISTI	BRONZE AGONISTI	SILVER AGONISTI	GOLD AGONISTI
INFORTUNI	MORTE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 160.000,00
	INVALIDITÀ PERMANENTE	€ 80.000,00 (FRANCHIGIA 5%)	€ 80.000,00 (FRANCHIGIA 5%)	€ 100.000,00 (FRANCHIGIA 5%)	€ 160.000,00 (FRANCHIGIA 3%)
	RIMBORSO SPESE MEDICHE (**)	ESCLUSE	€ 500,00 SCOPERTO 10% MINIMO € 75,00 (*)	€ 1.000,00 SCOPERTO 10% MINIMO € 75,00 (*)	€ 1.500,00 SCOPERTO 10% MINIMO € 75,00 (*)
RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI A TERZI		€ 500.000,00 FRANCHIGIA € 300,00 PER SINISTRO	€ 1.000.000,00 FRANCHIGIA € 250,00 PER SINISTRO	€ 1.000.000,00 FRANCHIGIA € 250,00 PER SINISTRO	€ 1.000.000,00 FRANCHIGIA € 250,00 PER SINISTRO
TOTALE PREMIO			€ 30,00	€ 70,00	€ 140,00

NON AGONISTI

GARANZIA		SOMME ASSICURATE, SCOPERTE E FRANCHIGE			
		BASE NON AGONISTI	BRONZE NON AGONISTI	SILVER NON AGONISTI	GOLD NON AGONISTI
INFORTUNI	MORTE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 160.000,00
	INVALIDITÀ PERMANENTE	€ 80.000,00 (FRANCHIGIA 7%)	€ 80.000,00 (FRANCHIGIA 7%)	€ 100.000,00 (FRANCHIGIA 7%)	€ 160.000,00 (FRANCHIGIA 5%)
	RIMBORSO SPESE MEDICHE (**)	ESCLUSE	€ 500,00 SCOPERTO 10% MINIMO € 75,00 (*)	€ 1.000,00 SCOPERTO 10% MINIMO € 75,00 (*)	€ 1.500,00 SCOPERTO 10% MINIMO € 75,00 (*)
RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI A TERZI		€ 500.000,00 FRANCHIGIA € 300,00 PER SINISTRO	€ 1.000.000,00 FRANCHIGIA € 250,00 PER SINISTRO	€ 1.000.000,00 FRANCHIGIA € 250,00 PER SINISTRO	€ 1.000.000,00 FRANCHIGIA € 250,00 PER SINISTRO
TOTALE PREMIO			€ 30,00	€ 70,00	€ 140,00

[*] Relativamente alle prestazioni extra ricovero e acquisto apparecchi protesici e terapeutici - (***) La presente garanzia opera solamente per infortunio indennizzabile a termini di polizza

N.B. Le garanzie assicurative e le somme assicurate indicate nel presente riepilogo per ogni singola estensione facoltativa sono da intendersi come garanzie o somme complessive che comprendono quanto già previsto con la garanzia

Base Tesserati. Tutte le coperture facoltative singole avranno validità dal momento della formale adesione fino alle ore 24:00 del 31/05/2020



Assicurazione
Decorrenza ore 24.00 30.09.2018
Scadenza ore 24.00 30.09.2020

Soggetti A:

Staff Tecnico e Direttori agonistici convocati dalla Federazione ed individuati con Delibera Federale

Soggetti B

Delegati Tecnici, Omologatori di Piste, Massaggiatori, Allenatori e responsabili della preparazione atletica con un contratto in essere con F.I.S.I., Direttori Sportivi, Giudici di Gara in attività, Membri delle Commissioni federali Tecniche Agonistiche e Funzionali, Membri degli Organi di Giustizia Federali, Membri di Federazioni Internazionali (F.I.S. – I.B.S.F. – F.I.L. – I.B.U.- I.S.M.F.), Organizzatori di manifestazioni Internazionali (di Coppa del Mondo e Coppa Europa) e Nazionali (intese provinciali, regionali, nazionali). Medici Federali e Membri Commissione Antidoping. Animatori Scolastici degli Sport invernali partecipanti al progetto F.I.S.I. “Quando la Neve fa Scuola”.

Soggetti C

Presidente, Membri del Consiglio Federale, Revisori dei Conti Nazionali, Segretario Generale, Presidenti e Membri dei Consigli Regionali e Provinciali, Revisori dei Conti Periferici, Delegati Regionali e Provinciali



CAPITALI ASSICURATI E FRANCHIGIE

TESSERATI AGONISTI

Capitali Assicurati

Caso morte: € 80.000,00

Caso Invalidità Permanente: € 80.000,00

Franchigia

5% relativa al 20%

TESSERATI NON AGONISTI

Capitali Assicurati

Caso morte: € 80.000,00

Caso Invalidità Permanente: € 80.000,00

Franchigia

7% relativa al 20%

SOGGETTI A

Capitali Assicurati

Caso morte: € 150.000,00

Caso Invalidità Permanente: € 150.000,00

Franchigia

5% relativa al 20%

RSM € 5.000,00 Scoperto 10% minimo Euro 100,00

SOGGETTI B /C

Capitali Assicurati

Caso morte: € 150.000,00

Caso Invalidità Permanente: € 150.000,00

Franchigia

5% relativa al 20%



<https://www.fisi.org/federazione/tesseramento/assicurazione>

Art. 16 - Estensione territoriale

L'assicurazione vale per il Mondo intero. Limitatamente alla garanzia di R.C.T., la garanzia è operante in U.S.A. e CANADA relativamente alle attività svolte per motivi di lavoro o servizio, di rappresentanza o per la partecipazione ad attività sportive. Sono comunque esclusi i sinistri derivanti o conseguenti a guerra e terrorismo.

Il pagamento dell'indennizzo verrà effettuato in Euro e comunque in Italia.



<https://www.fisi.org/federazione/tesseramento/assicurazione>

SEZIONE I - RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E VERSO PRESTATORI D'OPERA

- l'esercizio e lo svolgimento dell'attività sportiva, anche al solo scopo ricreativo, compreso ma non limitatamente a preparazione, allenamenti anche individuali, corsi e gare, nonché lo svolgimento dei relativi preliminari;
- riunioni, incarichi, missioni e relativi trasferimenti, regolarmente organizzati ed assistiti dagli appositi accompagnatori con gli ordinari mezzi pubblici di trasporto, di proprietà o a disposizione della F.I.S.I., dei suoi organi periferici, delle Associazioni e Società Sportive affiliate. Si considerano mezzi pubblici di trasporto anche gli automezzi a noleggio da rimessa, appositamente noleggiati, con o senza autista dell'impresa, per spostamenti collettivi di complessi di atleti o di squadre.

L'assicurazione è prestata a favore delle Società Affiliate e della Contraente comprese le strutture periferiche per tutte le attività inerenti l'esercizio, l'organizzazione e lo svolgimento di attività sportive e associative rientranti negli scopi della Contraente.

Sono comprese tutte le attività di allenamento, di corsi, manifestazioni sportive, ricreative e culturali, di iniziative associative, di gare, organizzate dalla F.I.S.I. per proprio conto dai Comitati o Delegazioni Territoriali e dalle Società Sportive affiliate.



<https://www.fisi.org/federazione/tesseramento/assicurazione>

Art. 28- Oggetto della Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi e spese) **per danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta** comprese tutte le operazioni e attività accessorie, sussidiarie e/o complementari, di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata ovunque nell'ambito della validità territoriale della polizza, in applicazione delle leggi e/o delle delibere dei propri organi e/o comunque di fatto svolti.

Per i soggetti A, B, C e per gli Atleti della squadra nazionale e di interesse nazionale le garanzie saranno operanti anche in occasione di riunioni organizzative e di missioni, compreso il rischio in itinere anche con mezzi propri e come trasportati su mezzi di altro convocato.

La garanzia RCT si estende ai prestatori d'opera presi in affitto tramite ditte regolarmente autorizzate.

Sono compresi sia i danni subiti da tali soggetti che quelli provocati a terzi e/o dipendenti dell'Assicurato da tali soggetti.

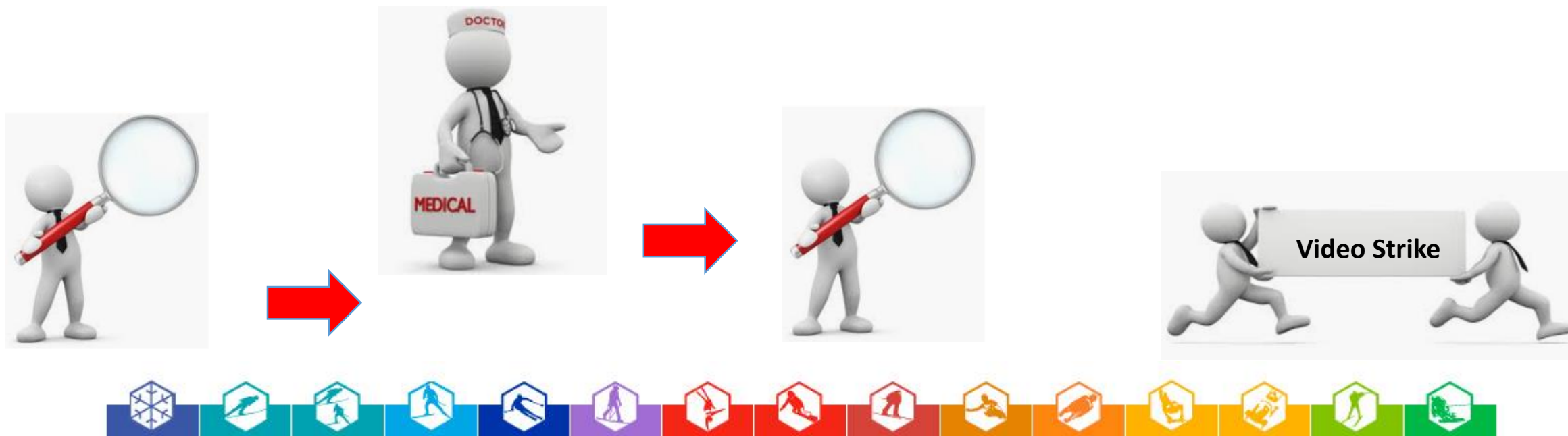


<https://www.fisi.org/federazione/tesseramento/assicurazione>

Art. 32 – Esclusioni specifiche dell'Assicurazione RCT dei Tesserati

Limitatamente all'Assicurazione RCT dei Tesserati, l'Assicurazione di cui alla presente sezione NON comprende la Responsabilità Civile relativa ai danni:

- Derivanti da condotta deliberatamente imprudente dell'Assicurato;
- Derivanti dall'inosservanza della normativa ufficiale;



<https://www.fisi.org/federazione/tesseramento/assicurazione>

Art. 54 - Estensioni speciali

Rimborso spese di trasporto

In caso di infortunio indennizzabile ai termini di polizza, la Società rimborsa le spese sostenute per il trasporto dell'Assicurato alla struttura sanitaria più idonea con qualsiasi mezzo sanitariamente attrezzato e fino alla **somma massima di € 500,00 per persona/anno assicurativo. Nel caso in cui il trasporto venga necessariamente attuato mediante elicottero/eliambulanza la somma assicurata si intende elevata ad € 2.000,00 per sinistro/persona/anno assicurativo.** In caso di infortunio non indennizzabile ai termini di polizza, le somma assicurate si intende rispettivamente di Euro 250,00 e di Euro 1.000,00.





2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE



Le Liste Punti FISI vengono pubblicate sul portale federale FisiOnline (e nella sezione pubblica) ad inizio della nuova stagione agonistica.

1. Punteggi

Vengono considerate:

- a) le gare “invernali” effettuate dal 1° ottobre al 30 aprile dell’anno successivo** (per tutte le discipline) e le gare “estive e/o su plastica” delle discipline agonistiche, Sci d’Erba, Biathlon, Salto Speciale, Combinata Nordica, Bob e Skiroll per le quali sono considerate quelle effettuate dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno.

Nel corso della stagione e precisamente la prima settimana di Febbraio e la prima settimane di Marzo avverrà l'aggiornamento dei punti Fisi (solo migliorativo) di ogni specialità. Eventuali reclami per calcoli ritenuti inesatti saranno valutati ma non accettati.



b) Classifiche Cartacee

- avere la propria intestazione, il proprio foglio del calcolo della penalità gara se richiesta, il dettaglio dei non partiti, non arrivati e squalificati e la **firma del Delegato Tecnico FISI**;
- sulla prima pagina riportati anche il codex, codice manifestazione, e la sigla gara della corrispondente tabella T2;
- nel corpo della classifica riportati i seguenti dati fondamentali:
 - codice tesserato, cognome e nome, anno di nascita (aaaa), codice e denominazione della Società di appartenenza e sigla del Comitato Regionale.



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

d) Tempi e termini per l'inoltro delle classifiche - controlli - reclami

Nota Importante

Registro CONI 2.0 - Invio dei dati relativi all'Attività Sportiva (eventi, gare, partecipanti).

L'ufficio organismi sportivi del CONI ha trasmesso una nota con la quale specifica i termini d'inserimento degli eventi nel RSSD 2.0, cioè dell'invio dell'attività sportiva al CONI (da parte della FISI); in particolare:

1. Un evento non può essere inserito/modificato se rispetto alla data fine sono trascorsi più di **30 gg.**
2. Non può essere inserito un evento il cui range data inizio/data fine sia superiore ai **12 mesi.**
3. Una gara non può essere inserita se la data di svolgimento risulti inferiore rispetto alla data di inizio evento.
4. Una gara non può essere inserita se la data di svolgimento sia successiva ai **30 gg.** dalla data di fine evento.
5. Una gara non può essere inserita se la data di svolgimento sia precedente ai **30 gg.** dalla data di inserimento.
6. Non si possono inserire partecipanti ad una gara se rispetto alla data di svolgimento sono trascorsi più di **30 gg.**

Specificatamente ai punti 1, 4, 5, 6: **per non rischiare che un evento, o una gara, o i partecipanti, lavorati all'ultimo momento arrivi al CONI dopo i termini prescritti, e quindi sia respinto, tutti gli eventi, le gare, i partecipanti, dovranno essere inseriti/comunicati nel termine di 20 giorni, e non di 30.**

Precisazione: per partecipanti si intendono tutti gli atleti che sono regolarmente partiti alla singola gara.



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

GARE INTERNAZIONALI

Per le seguenti discipline i risultati agonistici conseguiti dagli atleti (classifiche) saranno acquisiti direttamente dal MainFIS-DB, pertanto la Società organizzatrice **NON dovrà caricare alcun file sul portale federale FISOnline**, ad eccezione delle specifiche particolarità (*) per le quali, invece, **deve inviare** alla FISI Ufficio Punteggi (punteggi@fisi.org) - **inderogabilmente entro il 5° giorno dall'effettuazione della gara** - la classifica nel formato previsto:

TIPO GARA	IN ITALIA E ALL'ESTERO	PARTICOLARITA'
CLASSIFICHE - GARE INTERNAZIONALI		
Sci Alpino	Acquisizione diretta dal MainFIS-DB (*)	(*) Inviare Matrix FISI per le gare FIS Children in ITALIA
Sci Alpino Master	Acquisizione diretta dal MainFIS-DB	
Sci Fondo e Skiroll	Acquisizione diretta dal MainFIS-DB (*)	(*) Inviare Matrix FISI per le gare FIS Children e FIS Master in ITALIA
Snowboard	Acquisizione diretta dal MainFIS-DB	
Freestyle	Acquisizione diretta dal MainFIS-DB	



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

GARE NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI

Per le seguenti discipline la **Società organizzatrice deve CARICARE** (vedi nota bene sottostante) sul portale federale FISIOline - **inderogabilmente entro il 5° giorno dall'effettuazione della gara** - la classifica nel formato previsto, ad eccezione delle specifiche particolarità (*) per le quali, invece, **deve inviare** alla FISI Ufficio Punteggi (punteggi@fisi.org) la classifica nel formato "cartaceo":

TIPO GARA	TIPO CLASSIFICA	PARTICOLARITA'
CLASSIFICHE - GARE NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI		
Sci Alpino	Caricare Matrix FISI	
Sci Fondo e Skiroll	Caricare Matrix FISI	
Snowboard	Caricare Matrix FISI	
Freestyle	Caricare Matrix FISI	





FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
INVERNALI

fisi.org

Centro Elaborazione Dati

C.E.D.

Alla c.a. delle Società Affiliate
Alla c.a. dei GSNMS
Alla c.a. dei Comitati Regionali

Milano, 14 novembre 2019

Oggetto: FisiOnline - Importazione dei file Matrix (classifiche) da parte delle Società e Comitati Regionali .

Si informa che nel sistema FisiOnline è stato abilitato il modulo **Carica File Matrix** anche alle [Società Organizzatrici](#) delle manifestazioni e, di conseguenza, ai rispettivi [Comitati Regionali gestori](#).

In questo modo le Società Organizzatrici, o i loro Comitati Regionali gestori, a conclusione delle singole gare in programma, potranno caricare con immediatezza i file Matrix delle corrispondenti classifiche.

Così facendo si potranno rispettare i termini richiesti dal Registro CONI 2.0 per l'invio, da parte della Federazione, dei dati relativi alle manifestazioni, alle gare e ai risultati agonistici degli atleti (30 giorni, dopo i quali non sarà più possibile inviare alcun dato - mancato riconoscimento dell'attività sportiva alle Società di appartenenza degli atleti in classifica), ma anche l'aggiornamento in tempo reale dei dati nella nuova APP MyFISI (risultati e classifiche).

All'art.2.2 dell'Agenda degli Sport Invernali 2019/2020 sono indicate nel dettaglio le norme di cui al precedente paragrafo.

In allegato si trasmette la mini guida con le procedure operative per il caricamento dei file Matrix (classifiche) e le specifiche note relative ai controlli, ai messaggi di errore e le modalità d'importazione dei dati.

Cordiali saluti.



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Nota Bene: anche le utenze Giudici di Gara e Comitati Regionali sono abilitate al caricamento delle classifiche (file Matrix) sul portale federale FISIOline, pertanto possono operare a supporto della Società organizzatrice.

Le classifiche delle gare inviate/caricate dopo il termine del 5° giorno saranno considerate a tutti gli effetti “Fuori Tempo Massimo” (FTM), e quindi alla Società organizzatrice NON saranno attribuiti i punti di Organizzazione (OR).

Precisazione: non sono ritenute valide le classifiche “non correttamente elaborate”, anche se rispettano il termine dei 5 giorni per il loro invio/caricamento.



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Il Delegato Tecnico FISI deve consegnare alla Società organizzatrice una copia delle classifiche e del calcolo delle penalità (ove previsto) firmato in originale e a trattenere copia, e deve accertarsi che la Società organizzatrice proceda con il caricamento/invio (vedi specchietti) delle classifiche nei tempi e termini previsti.

Il Delegato Tecnico FISI, inoltre, deve provvedere - entro 5 giorni dall'effettuazione della manifestazione - a consegnare copia del referto alla Società organizzatrice e al Comitato Regionale di competenza della stessa e, qualora diverso, anche al Comitato Regionale di competenza del territorio ove si è svolta la manifestazione e - solo per le gare nazionali - anche alla Commissione nazionale Giudici di Gara. Dovrà inviare al proprio Comitato Regionale anche il referto e classifiche cartacee con firma in originale.

I CR devono costantemente accertarsi che le classifiche delle gare di loro competenza territoriale, regolarmente svolte e portate a termine, siano state correttamente caricate sul portale federale FISIOline.



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Per le sole gare di livello nazionale, regionale, provinciale, i CR possono caricare i file Matrix delle classifiche mancanti sul portale federale FISIOline. In caso di eventuali errori o inesattezze riscontrati sulle classifiche già caricate sul portale federale FISIOline, i CR - inderogabilmente entro e non oltre il 20° giorno dalla data di svolgimento della singola gara - possono caricare a sistema i file Matrix delle classifiche corrette (sostituzione di quelle errate).

Nota Bene: le uniche classifiche “ufficiali” (omologate), sulle quali è possibile effettuare i reclami come da precedente paragrafo, sono quelle pubblicate sul sito federale (sezione pubblica) e nel portale FISIOline.



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

4. Le gare contrassegnate con i codici **PM e/o P0, R0, N0, I0 (zero)** non sono valide per i Punti FIS I degli atleti, per le Graduatorie di Merito delle Società per i punteggi di Organizzazione gare e per l'assegnazione di Titoli.

IMPORTANTE

Saranno ritenute a tutti gli effetti **NON VALIDE** per i **Punti FIS I agli atleti**, per le **Graduatorie di Merito delle Società e i punteggi di Organizzazione e i Titoli**:

- Tutte le classifiche delle gare che NON rispettano i parametri previsti ai precedenti paragrafi b) e c) del punto 2 “Classifiche”
- Tutte le classifiche delle gare che perverranno alla FIS I Ufficio Punteggi (punteggi@fisi.org) dopo il **termine ultimo del 30 aprile** della stagione in corso per le **gare “inverali”** e del **30 settembre per le gare “estive”** - vedi paragrafo a) del punto 1 “Punteggi”.



2.10 GIUDICI di GARA

La Commissione Giudici di Gara designa i giudici alle gare di Campionato Italiano ed in alcune gare Nazionali e/o Internazionali inserite a calendario federale, individuate nel corso della stagione nell'ambito del programma di formazione previa comunicazione ai Comitati Regionali interessati.

Per le rimanenti gare inserite a calendario federale, i Comitati Regionali competenti per la gara o con previo e reciproco accordo nel cui territorio ha luogo la manifestazione, provvederanno direttamente alla nomina dei giudici mediante designazione.

Se un Giudice di Gara sarà impegnato in gare NON inserite a calendario federale con compiti compatibili ad ufficiale di gara, NON dovrà indossare i colori ufficiali FISI preposti al ruolo Giudice di Gara.

Per le designazioni di tutte le gare di Biathlon, Sci Alpinismo, Freestyle, Salto e Combinata Nordica i rispettivi Responsabili Regionali, nel cui territorio ha sede la manifestazione, consulteranno i coordinatori di specialità nazionali nominati dalla Commissione Giudici di Gara.



2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

2.10 GIUDICI di GARA

Il Consiglio Federale ha fissato il riconoscimento di una diaria rispettivamente di € 50,00 al giudice di gara incaricato quale Delegato Tecnico FISI per tutte le diverse discipline, di € 50,00 al giudice di gara incaricato per il ruolo di Giudice di Partenza Sci Alpino prove veloci (DH/SG/AC), di € 30,00 per i giudici di gara designati per gli altri ruoli in tutte le competizioni inserite a calendario federale. La Commissione Giudici di Gara prenderà a proprio carico unicamente le spese di viaggio delle gare propriamente designate, mentre vitto, alloggio e diaria resteranno a carico dei Comitati Organizzatori.

La diaria vale sia per i giorni di gara che per i giorni di viaggio (andata e ritorno).

Non sono permesse doppie diarie giornaliere (esempio: se si effettuano piu' gare in unica giornata per differenti manifestazioni, nella stessa o differente localita') mentre e' possibile richiedere il pernottamento per le gare in notturna.



2.10 GIUDICI di GARA

E' data possibilità ai Comitati Regionali di poter regolare le modalità di pagamento delle diarie dei Giudici di Gara in accordo con gli stessi e con i relativi Comitati Organizzatori previa condivisione delle relative modalità con la Federazione.

I componenti di Giuria in ogni gara di ogni disciplina, il giudice di partenza, il giudice di arrivo e/o giudizio, il direttore di pista, l'assistente all'arbitro devono essere in possesso della tessera FISI in corso di validità.

Gli obblighi dei Direttori di Gara quali membri di Giuria sono riportati nei rispettivi capitoli per disciplina.

La copertura assicurativa kasko è valida per il personale ufficialmente designato dalle Commissioni Giudici di gara, solo subordinata all'inoltro del modulo predefinito (www.fisi.org) all'indirizzo **kasko@fisi.org entro le 24 ore antecedenti**

Gli oneri relativi alle spese di viaggio, vitto e alloggio, così come la diaria spettante ai Giudici di Gara designati alle competizioni inserite nei vari calendari, sono a carico delle rispettive Società organizzatrici.



2.11 CRONOMETRAGGIO

La convenzione FISI - FICr, valida per la stagione, è consultabile sul sito federale (<http://www.fisi.org/federazione/calendari>).

Non è ammesso il cronometraggio con modalità “wireless” o “via radio”. È responsabilità del Delegato Tecnico verificare la conformità delle apparecchiature di cronometraggio prima della partenza. Il cronometraggio delle gare internazionali deve essere effettuato esclusivamente con apparecchiature omologate dalle rispettive Federazioni internazionali che provvedono alla pubblicazione di apposito elenco sui propri siti istituzionali (es. www.fis-ski).

2.6 TASSE ISCRIZIONE (controllare aggiornamento)





**FÉDÉRATION INTERNATIONALE DE SKI
INTERNATIONAL SKI FEDERATION
INTERNATIONALER SKIVERBAND**

**TIMING-BOOKLET
Alpine Skiing**

Version 2.58
October 2019



611.3.2.1 Utilizzazione dei tempi registrati manualmente

I tempi possono essere inseriti nella classifica ufficiale dopo il calcolo della correzione.

Calcolo della correzione:

~~si calcolano le differenze tra i tempi del cronometraggio manuale e i tempi del cronometraggio elettronico dei 5 concorrenti precedenti e dei 5 successivi al concorrente non cronometrato elettronicamente o eventualmente i tempi dei 10 concorrenti a lui più prossimi. Il totale delle 10 differenze, divise per 10 e arrotondate da 0 a 4 per difetto e da 5 a 9 per eccesso, sarà la correzione da applicare al tempo manuale del concorrente privo di tempo elettronico.~~

sottrarre il tempo elettronico dal tempo manuale dei 10 concorrenti precedenti a quello non cronometrato elettronicamente. Se non ci sono 10 concorrenti precedenti, utilizzare tutti i tempi precedenti disponibili ed arrivare a quota 10 completando con i tempi dei concorrenti successivi. Il totale delle 10 differenze, divise per 10 e arrotondate da 0 a 4 per difetto e da 5 a 9 per eccesso, sarà la correzione da applicare al tempo manuale del concorrente privo di tempo elettronico.



Esempio

EET Calculation - Example if System A and Backup Time has the precision of 1/1000th:

BIB	Time of Day System B or Manual Time	Time of Day System A	Time Difference	Explanation
11	13:00:00.483	13:00:00.263	0.220	time difference of BIB 11
12	13:00:26.521	13:00:26.880	-0.359	time difference of BIB 12
13	13:00:47.410	13:00:47.368	0.042	time difference of BIB 13
14	13:01:04.232	13:01:04.368	-0.136	time difference of BIB 14
15	13:01:27.544	13:01:27.775	-0.231	time difference of BIB 15
16	DNF	DNF	0.000	Racer did not finish
17	13:02:12.993	13:02:12.912	0.081	time difference of BIB 17
18	13:02:42.501	13:02:42.616	-0.115	time difference of BIB 18
19	13:03:00.211	13:03:00.944	-0.733	time difference of BIB 19
20	13:03:20.694	13:03:20.280	0.414	time difference of BIB 20
21	13:03:48.560	13:03:48.559	0.001	time difference of BIB 21
22	13:04:12.158	missed time	-0.816	sum of above time differences
Calculate Correction Time			-0.0816	0.0816 = 0.816 / 10
Correction Time after Rounding*			-0.082	
Calculate EET Time: Source Time - Correction Time				
22	13:04:12.158 - (-0.082) = 13:04:12.240			
EET for Bib 22		13:04.12.240		



3 - SCI ALPINO INDICE CAPITOLI



3.0.1 Giuria

Le Giurie delle gare nazionali, regionali e provinciali saranno così composte:

Delegato Tecnico FISI;

Arbitro; deve essere un allenatore qualificato da FISI-STF in regola con gli aggiornamenti

Direttore di gara;

Assistente Arbitro; solo per le discipline veloci deve essere un allenatore qualificato da FISI-STF in regola con gli aggiornamenti.

L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato FISI durante la riunione dei capisquadra prima della gara.

Nelle gare Giovani, Senior e Master, ad eccezione delle prove veloci (SG/DH), in mancanza della disponibilità di un allenatore qualificato da FISI-STF, la Giuria sarà composta dal Delegato Tecnico e dal Direttore di gara.

La nomina del Delegato FISI e nelle discipline veloci del Giudice di partenza (Giudice a ruolo FISI), viene effettuata secondo le modalità indicate al punto 2.10 dell'Agenda Sport Invernali, mentre quella del Responsabile di partenza (non per le discipline veloci) e del Responsabile di arrivo (ufficiali di gara non in giuria) viene effettuata dalla Società organizzatrice che dovrà designare persone competenti, la cui capacità sarà verificata dal Delegato FISI.



3.0.2 Tracciatori

I percorsi di tutte le gare inserite nei calendari federali devono essere tracciati da allenatori qualificati dalla **FISI-Scuola Tecnici Federali (STF)**, tesserati FISI ed in regola con gli aggiornamenti previsti da STF (gli elenchi aggiornati sono pubblicati sul sito federale – sezione STF).

3.0.4 Gare nello stesso giorno

È possibile organizzare e partecipare a 2 gare nello stesso giorno, attenendosi alle seguenti disposizioni:
Gare della **stessa categoria e tipologia**, organizzate dalla **stessa organizzazione**, nella **stessa località**, in **un'unica manifestazione**, e in **una sola prova (manche)**.

Combinazioni possibili: GS+GS / SL+SL / SG+SG / DH+DH / GS+SL / SG+SL / DH+SL / SG+GS



3.0.8 Casco, ski-stopper, paraschiena, auricolari

In tutte le gare dei calendari nazionale e regionali è obbligatorio l'uso dello ski-stopper.

Tutti gli atleti e gli apripista hanno l'obbligo di indossare il casco conforme alle vigenti normative (vedi art. 1.15).

È consigliato l'uso del paraschiena per le gare di sci alpino **mentre è obbligatorio nelle gare di Skicross**

La FISI ha previsto per tutte le categorie e i livelli di gare, l'adeguamento obbligatorio alle normative FIS, quindi l'utilizzo di caschi per le diverse specialità con le seguenti specifiche:

- **GS/SG/DH** con certificazione **FIS RH 2013** caschi in possesso di specifica certificazione (EN 1077 - classe A e ASTM 2040)

Fanno eccezione le categorie Pulcini per cui è obbligatoria la certificazione EN 1077.

- **SL** certificazione EN 1077 (classe B) oppure ASTM 2040.

E' vietato l'uso di apparecchiature ricetrasmittenti e/o auricolari, è vietata altresì qualsiasi modifica del casco che potrebbe compromettere l'integrità, l'omologazione e la sicurezza del casco stesso (es. applicazione di videocamere o loro supporti).

Precisazione: il bollino FIS RH 2013 deve essere sotto vernice quale parte integrante della grafica del casco stesso; sono in commercio caschi con il bollino applicato ma sempre e comunque solo da parte del produttore.



3.1 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI

3.1.1 Norme Generali

All'inizio di ogni stagione agonistica viene redatta la Lista Punti FISI **generale**, riportante per ogni atleta in ogni specialità il miglior punteggio calcolato tra quello FISI, conseguito come più avanti descritto, e quello riportato nell'ultima Lista FIS della stagione.

Nel corso della stagione e precisamente la prima settimana di Febbraio e la prima settimana di Marzo avverrà l'aggiornamento dei punti Fisi (solo migliorativo) di ogni specialità. Eventuali reclami per calcoli ritenuti inesatti saranno valutati ma non accettati.



3.1 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI

3.1.8 Formula per il calcolo dei Punti FISI

La formula per il calcolo dei punti FISI prevede un fattore (F) per ognuna delle discipline in cui si articola lo Sci Alpino e cioè: DH - SL - GS - SG - AC (Combinata Alpina).

$P = [(F * T_x) : T_o] - F$ dove:

P = Punti ottenuti nella gara.

F = Fattore:

DH = 1250

SL = 730

GS = 1010

SG = 1090

AC = 1360 (Combinata Alpina)

SX = nessun punteggio FISI

T_o = Miglior tempo in secondi.

T_x = Tempo in secondi del concorrente in esame.

Il risultato deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale (da 0 a 4 millesimi per difetto, da 5 a 9 millesimi per eccesso).

2018/19

F = Fattore:

DH = 1250

SL = 720

GS = 980

SG = 1080

AC = 1150 (Combinata Alpina)



3.1.9 TABELLA CATEGORIE

GRUPPI	M/F	ANNO DI NASCITA			
		GS	SL	SG	DH
UNDER 12 PULCINI	U7 Super Baby 1	2013	2013		
	U8 Super Baby 2	2012	2012		
	U9 Baby 1	2011	2011		
	U10 Baby 2	2010	2010		
	U11 Cuccioli 1	2009	2009		
	U12 Cuccioli 2	2008	2008		
UNDER 16 CHILDREN	U14 Ragazzi	2006-07	2006-07	2006-07	
	U16 Allievi	2004-05	2004-05	2004-05	
UNDER 21 GIOVANI	U18 Aspiranti	2002-03	2002-03	2002-03	2002-03
	U21 Juniores	1999-01	1999-01	1999-01	1999-01
	U21 Giovani	1999-03	1999-03	1999-03	1999-03
SENIORES		1998 e prec	1998 e prec	1998 e prec	1998 e prec

Categorie
Giovani/Senior
MAS A-B-C-D
A=3 B=3 C=7 D=13

3.1.10 GRUPPI E CATEGORIE

GRUPPI E CATEGORIE SENIORES E GIOVANI MASCHILI E FEMMINILI								
GRUPPO GIOVANI M/F			GRUPPO MASTER B M			GRUPPO MASTER D F		
Dal	Al	Categoria	Dal	Al	Categoria	Dal	Al	Categoria
1999	2003	Giov	1970	1974	B 4	1985	1989	D 1
			1965	1969	B 5	1980	1984	D 2
			GRUPPO SENIOR M/F			1975	1979	D 3
			1960	1964	B 6	1970	1974	D 4
			GRUPPO MASTER C M			1965	1969	D 5
						1960	1964	D 6
			GRUPPO MASTER A M			1955	1959	D 7
			Dal	Al	Categoria	1950	1954	D 8
			1985	1989	A 1	1945	1949	D 9
			1980	1984	A 2	1940	1944	D10
			1975	1979	A 3	1935	1939	D11
						1930	1934	D12
						e prec	1929	D13



3.1.11 TIPOLOGIA GARE E ATTRIBUZIONE PUNTI FISI

TIPO DI GARA	SIGLA	PENALIZZAZIONE	PARTECIPAZIONE	Org.	Punti
Gare Provinciali Pulcini	PI_PUL	Nessuna		P1	1000
Criterium Provinciale Pulcini	CP_PUL	Nessuna		P1	1000
Criterium Regionale Pulcini	CR_PUL	Fissa 200 solo per ultimo anno cucc.		P1	1000
Criterium Nazionale Cuccioli	CRT_CUC	Nessuna	Solo per categoria Cuccioli	P1	1000
Gare Promozionali	PM	Nessuna	Per tutte le Categorie	P0	
Selezione Provinciale Trofei	SEL_PRO	Nessuna	Per tutte le Categorie e Trofei	P0	
Selezione Regionale Trofei	SEL_REG	Nessuna	Per tutte le Categorie e Trofei	P0	
Selezione Nazionale Trofei	SEL_NAZ	Nessuna	Per tutte le Categorie e Trofei	P0	
Gare Provinciali/Regionali Children	RI_CHI	Nessuna	Sia Ragazzi che Allievi	R2	5000

Gare Provinciali/Regionali Children di circuito	RI_CHI_C	Minima 100	Sia Ragazzi che Allievi	R2	5000
Gare Regionali di qualificazione Children	RQ_CHI	Minima 50	Sia Ragazzi che Allievi	R3	5000
Campionati Regionali Children	CR_CHI	Minima 50	Sia Ragazzi che Allievi	R4	5000
Criterium Interappenninico Children	CRT_CHI	Minima 50	Sia Ragazzi che Allievi	R4	5000
Campionati Italiani Children	CI_CHI	Calcolata	Sia Ragazzi che Allievi	N2	10000
Gare Giovani/Senior	G_GS	Minima 10	Partecipazione Libera	R3	5000
Campionati Regionali Giovani/Senior	CR_GS	Calcolata	Partecipazione Libera	R4	5000
Fase Nazionale Trofeo delle Società	FN_SOC	Calcolata	Eventuali contingenti	N1	10000
Gare Master (gara di Categoria)	G_MAS	Minima 20	Partecipazione Libera (Mas.G/S)	R3	5000
Campionati Regionali Master (gara di Categoria)	CR_MAS	Minima 20	Partecipazione Libera (Mas.G/S)	R4	5000
Coppa Italia Master (gara di Categoria)	CPI_MAS	Minima 10	Eventuali contingenti (Mas.G/S)	N1	10000
Campionati Italiani Master	CI_MAS	Minima 10	Eventuali contingenti (solo Master)	N1	10000

Criterium Regionale Pulcini – CR_PUL – Fissa 100
Gare Provinciali/Regionali Chi Circuito – RI_CHI_C – Min 100
Gare Regionali di qualif. Children – RQ_CHI – Min 50
Campionati Regionali Children – CR_CHI – Min 50
Criterium Interappenninico Chi – CRT_CHI – Min 50
Campionati Italiano Children – CI_CHI - Calcolata



SLALOM SPECIALE	<p>Il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra il 30% e il 35% del dislivello (con una tolleranza di +/- 3 cambi) con una distanza massima di 13 metri. Per le categorie Children e Pulcini il numero di cambi di direzione deve essere compreso tra il 33% e il 45% con una distanza nelle porte aperte per le gare Children di minimo 6 metri e massimo 10 metri, per le gare Pulcini di minimo 6 metri e massimo 9 metri. Le distanze di queste due categorie sono da intendersi come tassative, salvo casi eccezionali valutati in accordo con la giuria, in cui il numero di cambi potrà sfiorare il massimo consentito mantenendo</p>
-----------------	---

SUPER GIGANTE	<p>Per tutte le gare FISI il numero minimo di cambi di direzione deve essere pari al 7% del dislivello. La distanza tra i pali di curva di due porte successive deve essere di almeno 25 mt. Per tutte le gare Children il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra l'8% e il 12% del dislivello. Per le gare RQ_CHI categoria Allievi (U16) effettuate in gara senza l'abbinamento con la categoria Ragazzi (U14) i cambi di direzione dovranno essere compresi tra il 7% e 8% del dislivello e comprendere obbligatoriamente almeno un salto.</p>
---------------	--

distanze. Per la categoria Children le figure verticali (triple o doppie) possono essere minimo 1 e massimo 2, i pettini (doppie) minimo 2 e massimo 3, le lunghe (banane) minimo 1 massimo 3. Per la categoria Pulcini (solo triple) possono essere massimo 1, i pettini (doppie) massimo 2 o 3, le lunghe (banane) non sono previste. Per le categorie Pulcini, Buccioli, Baby e Superbaby, la larghezza delle porte verticali (doppie o triple) deve essere compresa tra 4 e 5 metri.

Per le categorie Buccioli/Baby e Superbaby m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 15% e il 21% del dislivello del percorso con una distanza massima di 22, tale distanza è tassativa a costo di sfiorare il

SLALOM GIGANTE	<p>numero massimo di cambi di direzione. Per le categorie Allievi/Ragazzi m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 13% e il 18% del dislivello del percorso con una distanza massima di 27 metri, tale distanza è tassativa a costo di sfiorare il numero massimo di cambi di direzione. Per altre categorie m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello del percorso.</p>
----------------	--



3.2 GARE FISI

3.2.1 PULCINI

Al Criterium Regionale Pulcini CR_PUL acquisiscono punti FISI l'ultimo anno Cuccioli (Fissa 200).

È sufficiente un solo risultato (GS o SL).

Verrà considerato il migliore per avere punteggio FISI in tutte le specialità nella categoria Ragazzi l'anno successivo

3.2.1.1 Gara di Slalom Speciale e Gigante e **Parallelo**

Da effettuarsi in unica prova con partenza non prima delle ore 10.00 salvo diversa indicazione della Giuria in casi eccezionali ma comunque concordati con i capisquadra.

Per le gare di GS è obbligatorio l'uso di pali "leggeri" diametro 27 o 25.

Per le gare di SL è obbligatorio l'uso dei pali "nani" nelle categorie Baby e Superbaby.

Per lo Slalom Parallelo vedi capitolo 3.5

Ai Criterium Regionali si consiglia di utilizzare i pali leggeri corti (diametro 25, 160 cm. fuori neve) per le gare di slalom della categoria Cuccioli. Sono obbligatori nel Criterium Nazionale



3.2 GARE FISI

3.2.1.2 Gare nello stesso giorno

È possibile effettuare 2 gare di GS e/o SL lo stesso giorno per le gare **PI_PUL** indicando in calendario la sigla GSG, entrambe le gare avranno il punteggio organizzazione al 50%

La Giuria, potrà comunque decidere in accordo con l'organizzazione e i capisquadra, l'effettuazione della seconda gara; qualora la seconda gara GSG non venisse effettuata sarà compito dell'organizzazione o del Delegato tecnico avvisare il proprio Comitato e di conseguenza il CED.

Nella seconda gara potranno partecipare tutti gli atleti iscritti e partiti nella prima gara.

L'ordine di partenza consigliato prevede l'inversione dei primi 30 classificati della prima gara, o altro gruppo predeterminato in riunione di giuria, a seguire in ordine di classifica gli atleti qualificati e di seguito i non arrivati e gli squalificati in ordine decrescente di pettorale.



3.2.1.4 Ordine di partenza

Il sorteggio è obbligatorio per ogni singola categoria senza gruppi di merito. Le categorie sono suddivise per anno (vedi tabella 3.1.9). Pertanto il sorteggio verrà effettuato (a discrezione di ogni Comitato) o per singola categoria (due anni ciascuna) o per ogni anno di ogni singola categoria.

Ai Comitati Regionali è data facoltà di costituire eventuali gruppi di merito in occasione dei Criterium Regionali (CR_PUL). La suddivisione delle categorie per anno è invece obbligatoria al Criterium Nazionale Cuccioli.

3.2.1.7 Criterium Nazionale Cuccioli

3.2.1.7.4 Ordini di partenza e classifiche

Suddivisi per anno senza gruppi di merito. I primi a partire saranno gli U11 Cuccioli 1 e a seguire gli U12 Cuccioli 2. Lo slalom è programmato in due manche. Verranno fatte due estrazioni, una per lo SX ed una per lo SL. Nella seconda manche dello slalom l'ordine di partenza sarà invertito e potranno partire anche i concorrenti non classificati nella prima. **La classifica finale sarà stilata con la somma dei tempi delle due manche assegnando punti secondo tabella T3_300 indicando il Comitato di appartenenza.** A seguire i concorrenti che hanno terminato regolarmente solo la prima manche e successivamente quelli che hanno terminato regolarmente solo la seconda manche.



3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)

Tutte le gare acquisiscono punti FISI.

3.2.2.1 Gare Regionali indicative (RI_CHI_C) (circostrizionali Pen. minima 100)

Ogni singolo Comitato Provinciale o Regionale ha la facoltà di indicare il numero delle gare circostrizionali (GS - SL - SG) per la qualificazione alle fasi regionali.

Ogni Comitato Provinciale o Regionale potrà organizzare per ogni circostrizione un massimo di 6 giorni gara comprensivi di GS SL SG

Il numero delle gare che si possono effettuare in questi sei giorni è il seguente:

Quattro gare di SL in unica manche per la categoria Ragazzi (U14)

Quattro gare di GS in unica manche per la categoria Ragazzi (U14)

Due gare di SG per la categoria Ragazzi (U14) e la categoria Allievi (U16)

Due gare di SL in due manches per la categoria Allievi (U16)

Due gare di GS in due manches per la categoria Allievi (U16)

N.B. Le gare di PSL nelle gare RI_CHI (non di circuito) non acquisiscono punteggio FISI



3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)

3.2.2.2 Gare nello stesso giorno di Slalom Speciale

Possibilità di inserire in calendario **2 gare lo stesso giorno di SL (RI_CHI_C) Ragazzi (U14) in unica manche** con la seguente procedura: Effettuare la prima gara sorteggiando il primo gruppo con i 15 miglior punteggi, a seguire gli atleti in ordine di punteggio e poi sorteggio degli NC.

La start List della seconda gara vedrà l'inversione dei primi 30 (o numero a discrezione della giuria e deciso in riunione) e a seguire gli atleti in funzione dell'ordine di arrivo della prima gara, e quindi tutti gli atleti squalificati o non arrivati della prima gara in ordine decrescente di pettorale.

Tutte e due le gare acquisiranno punti FIS

Sarà comunque possibile abbinare a questa tipologia di gara anche la categoria Allievi (U16) con la seguente sequenza:

Partenza prima gara Ragazzi (U14), a seguire sullo stesso tracciato prima manche Allievi (U16),

Ritracciatura, e partenza seconda gara Ragazzi (U14) a seguire seconda manche Allievi (U16).

NB per la categoria Allievi (U16) lo SL sarà unica gara in due manches.

Sarà possibile invertire la partenza delle due categorie.

Pertanto in calendario verrà indicata gara RI_CHI_C Ragazzi (U14) due gare GSG di Slalom Speciale e gara RI_CHI_C Allievi (U16) di Slalom Speciale

E' data possibilità ai Comitati Regionali di poter disputare due gare di SL (GSG) in unica manche lo stesso giorno, solamente in casi eccezionali, anche per la categoria Allievi (U16) previa comunicazione e motivazione alla CCAAeF.



3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)

3.2.2.3 Gare nello stesso giorno di Slalom Gigante

Possibilità di inserire in calendario 2 gare lo stesso giorno di GS (RI_CHI_C) Ragazzi (U14) in unica manche con la seguente procedura: Effettuare la prima gara sorteggiando il primo gruppo con i 15 miglior punteggi, a seguire gli atleti in ordine di punteggio e poi sorteggio degli NC.

La start List della seconda gara vedrà l'inversione dei primi 30 (o numero a discrezione della giuria e deciso in riunione) e a seguire gli atleti in funzione dell'ordine di arrivo della prima gara, e quindi tutti gli atleti squalificati o non arrivati della prima gara in ordine decrescente di pettorale.

Tutte e due le gare acquisiranno punti FIS

Sarà comunque possibile abbinare a questa tipologia di gara anche la categoria Allievi (U16) con la seguente sequenza:

Partenza prima gara Ragazzi (U14), a seguire sullo stesso tracciato prima manche Allievi (U16),

Ritracciatura, e partenza seconda gara Ragazzi (U14) a seguire seconda manche Allievi (U16).

NB per la categoria Allievi (U16) il GS sarà unica gara in due manches.

Sarà possibile invertire la partenza delle due categorie.

Pertanto in calendario verrà indicata gara RI_CHI_C Ragazzi (U14) due gare GSG di Slalom Gigante e gara RI_CHI_C Allievi (U16) di Slalom Gigante.

E' data possibilità ai Comitati Regionali di poter disputare due gare di GS (GSG) in unica manche lo stesso giorno, solamente in casi eccezionali, anche per la categoria Allievi (U16) previa comunicazione e motivazione alla CCAAeF



3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)

3.2.2.8 Campionati Italiani Allievi (U16) Ragazzi (U14) (CI_CHI Pen.calcolata)

3.2.2.8.1 Programmazione Campionati

Si articola su 5 gare: SL, GS, SG, SX, PSL

Il programma della manifestazione deve prevedere:

- Slalom: 2 manche per entrambe le categorie Ragazzi (U14) e Allievi (U16).
- Gigante: 2 manche solo per la categoria Allievi (U16).
- Super G: è prevista la prova da effettuarsi il giorno prima della gara per entrambe le categorie Ragazzi (U14) Allievi(U16).

Per la categoria Allievi (U16) la gara di Super G. utilizzerà i parametri di tracciatura specificati in tabella 3.1.12

- **Parallelo: Vesi qualificano i primi 32 della prima manche di Slalom. Nel caso di condizioni meteo avverse, entro un'ora prima dell'inizio della prima manche la giuria potrà decidere di ridurre la qualificazione ai primi 16**
- Skicross: è prevista una sola manche svolta individualmente a cronometro, vale la normativa sci, rialzi, scarponi, caschi, del GS; il paraschiena è obbligatorio; il programma deve prevedere una prova non cronometrata.

I primi 9 della prova cronometrata parteciperanno alle semifinali e successivamente alle finali a 3



3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)

3.2.2.8 Campionati Italiani Allievi (U16) Ragazzi (U14) (CI_CHI Pen.calcolata)

Nello Skicross per causa di forza maggiore la giuria potrà decidere di tener buona per la classifica la manche individuale a cronometro.

Per causa di forza maggiore, la Giuria potrà decidere di eliminare la prova di SG e SX e/o l'effettuazione in un'unica manche delle prove tecniche, in casi eccezionali anche lo svolgimento della seconda manche solo per un numero ristretto di atleti.

I percorsi delle gare devono avere tracciati diversi per le categorie Allievi e Ragazzi su piste con omologazione internazionale/nazionale.

Il programma ufficiale non può prevedere giorni di riposo tra le gare e/o prova di SG.

Le classifiche delle gare dovranno riportare i punti CdM e per la categoria Ragazzi dovranno essere stilate anche i punti della tabella T3_60



3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)

3.2.2.9 Criterium Interappenninico (CRT_CHI Pen. minima 50)

Le gare sono da intendersi a carattere regionale.

Sono ammessi atleti e atlete delle categorie Allievi (U16) e Ragazzi (U14) dei Comitati: CAE, CAT, CLS, CAB, COM, CUM, CAM, CAL, PUG, SIC, LI con massimo 10 maschi e 6 femmine per CR e per categoria.

Ogni Comitato Regionale regola i criteri di ammissione al Criterium Interappenninico, secondo le proprie direttive. **3.2.2.9.1 Svolgimento**

La manifestazione comprenderà 1 SL, 1 GS, 1 SG, 1SX, **1PSL** con svolgimento preferibilmente su piste separate. L'organizzazione è a rotazione tra i vari Comitati Regionali appenninici.

Per causa di forza maggiore, la Giuria potrà decidere di eliminare la prova di SG e SX e/o l'effettuazione in un'unica manche delle prove tecniche, in casi eccezionali anche lo svolgimento della seconda manche solo per un numero ristretto di atleti.

Super Gigante: è prevista la prova da effettuarsi, possibilmente, il giorno prima della gara per entrambe le categorie Ragazzi (U14) e Allievi (U16).

Se possibile prevedere l'effettuazione della gara di SG con le categorie separate per poter utilizzare per le categoria Allievi (U16) i parametri di tracciatura specificati in tabella 3.1.12

Skicross: è prevista una sola manche svolta individualmente a cronometro. La partecipazione sarà con sci da GS. Il programma deve prevedere una prova non cronometrata.



3.2.10 MASTER (G_MAS / CR_MAS gare di Categoria con la partecipazione dei Giovani e Senior)

ORDINE di PARTENZA

Per tutte le tipologie delle gare di Categoria:

Il sorteggio degli ordini di partenza è effettuato per ognuna delle categorie femminili del Gruppo D, per quelle del Gruppo C, per quelle del Gruppo B, per quelle del Gruppo A e a seguire in ordine di punteggio FISI la categoria Giovani e Senior

Il primo gruppo all'interno di ogni categoria è composto al massimo da 15 atleti.

Tutto il primo Gruppo di ogni categoria deve essere compreso nello spazio di 30 punti Fisi.

Normalmente la successione nelle partenze delle categorie è la seguente:

tutto il **Gruppo D, D13- D12-D11-D10-D9-D8-D7-D6-D5-D4-D3-D2-D1**; tutto il **Gruppo C, C13-C12-C11-C10-C9-C8-C7**

tutto il **Gruppo B, B6-B5-B4**; tutto il **Gruppo A, A3-A2-A1**. La Giuria può decidere diversamente solo se ciò è vantaggioso per le categorie D e C.

Nella seconda manche, per l'ordine di partenza di ogni categoria, s'invertono tanti atleti quanti sono presenti nel primo gruppo, a seguire i rimanenti atleti classificati secondo i tempi ottenuti nella prima manche.



3.2.10 MASTER (G_MAS / CR_MAS gare di Categoria con la partecipazione dei Giovani e Senior)

Per le gare G_MAS e le CR_MAS, è data facoltà alle società organizzatrici, in accordo con il proprio Comitato Regionale, di poter limitare la partecipazione alla sola categoria Master escludendo di fatto i Giovani e Senior ed anche di poter contingentare sia il punteggio che la partecipazione alla Provincia o alla propria Regione la partecipazione.

Dette possibilità dovranno esser indicate nel regolamento gara, obbligatoriamente da pubblicare in calendario federale, ed anche nella colonna "NOTE" della gara stessa.

3.2.10.1 Gruppi Unificati per gare di categoria G_MAS / CR_MAS / CPI_MAS

Unione dei Gruppi: qualora il numero degli atleti iscritti nel Gruppo A o nel Gruppo Giovani/Senior maschile, oppure nel Gruppo D o nel Gruppo Giovani/Senior femminile, fosse inferiore a 6 si procederà all'Unificazione dei Gruppi.

Sarà realizzato un unico gruppo maschile comprendente Giovani/Senior e Master A oppure un gruppo femminile comprendente Giovani/Senior e Master D.

In caso di Gruppo Unificato si dovrà procedere ALLA STESURA della lista di partenza con le regole applicate alle gare Master **partendo col gruppo D13** con a seguire in **ordine di punteggio le Senior e Giovani**, poi il **gruppo C**, a seguire il **gruppo B** e per ultimo il **gruppo A / Senior / Giovani**, tutti in **ordine di punteggio** RISPETTANDO IL MINUTO FRA LE CATEGORIE

Gare Provinciali/Regionali Children di circuito	RI_CHI_C	Minima 100	Sia Ragazzi che Allievi	R2	5000
Gare Regionali di qualificazione Children	RQ_CHI	Minima 50	Sia Ragazzi che Allievi	R3	5000
Campionati Regionali Children	CR_CHI	Minima 50	Sia Ragazzi che Allievi	R4	5000
Criterium Interappenninico Children	CRT_CHI	Minima 50	Sia Ragazzi che Allievi	R4	5000
Campionati Italiani Children	CI_CHI	Calcolata	Sia Ragazzi che Allievi	N2	10000
Gare Giovani/Senior	G_GS	Minima 10	Partecipazione Libera	R3	5000
Campionati Regionali Giovani/Senior	CR_GS	Calcolata	Partecipazione Libera	R4	5000
Fase Nazionale Trofeo delle Società	FN_SOC	Calcolata	Eventuali contingenti	N1	10000
Gare Master (gara di Categoria)	G_MAS	Minima 20	Partecipazione Libera (Mas.G/S)	R3	5000
Campionati Regionali Master (gara di Categoria)	CR_MAS	Minima 20	Partecipazione Libera (Mas.G/S)	R4	5000
Coppa Italia Master (gara di Categoria)	CPI_MAS	Minima 10	Eventuali contingenti (Mas.G/S)	N1	10000
Campionati Italiani Master	CI_MAS	Minima 10	Eventuali contingenti (solo Master)	N1	10000



3.2.10 MASTER (G_MAS / CR_MAS gare di Categoria con la partecipazione dei Giovani e Senior)

IMPORTANTE: l'organizzazione o meglio ancora il Delegato Tecnico della gara, dovrà nella maniera più celere possibile comunicare al Comitato Regionale della Società organizzatrice ed all'ufficio punteggi FISI (punteggi@fisi.org) l'unificazione delle categorie per consentire la pubblicazione delle classifiche gara sul portale FISI ed il calcolo per l'aggiornamento punteggi atleti.

Conseguentemente la classifica finale sarà in funzione dell'Ordine di Partenza a Gruppo Unificato con Ordine di Partenza e Classifica di categoria Senior/Giovani. Le premiazioni resteranno invariate in funzione delle varie categorie.

3.2.10.4 Penalizzazione gare Gruppo D

Per tutte le gare Master del Gruppo D la penalizzazione massima sarà di 100 punti anche nel caso di gruppo unificato. L'unificazione del gruppo andrà sempre incorporata sulla gara MDF (Master D Femminile)



3.4 REGOLAMENTO SKICROSS

3.4.2 OMOLOGAZIONE PISTE

Per gare di SX l'omologazione verrà certificata sul posto dal delegato tecnico FISI.

3.4.3 CASCO E PARASCHIENA

Per tutte le categorie nelle gare nazionali, regionali e provinciali di tutte le specialità è obbligatorio l'uso del casco certificato (omologato). Per le gare di SX è obbligatorio l'uso del paraschiena.



3.4 REGOLAMENTO SKICROSS

3.4.15 Pulcini

La gara è a prova unica cronometrata con partenze singole a pista libera utilizzando il cancelletto orizzontale (come nello SL), oppure se già posizionato anche il gate di partenza da skicross

3.4.16 Children Ragazzi U14 Allievi U16

La gara di qualifica per le Batterie di Finale si svolgerà con una prova singola cronometrata.

I **primi 9 concorrenti classificati si sfideranno successivamente nelle 3 batterie di semifinale** (1, 2, 3) formate da tre atleti ciascuna, come specificato dallo schema seguente:

Durante le **batterie il miglior tempo in qualifica avrà sempre il diritto di scelta del pettorale colorato** per la posizione migliore nel gate di partenza.



3.4.11 CATEGORIA GIOVANI CIRCUITO GIOVANI (GIOVANI E SENIORES) SORTEGGIO E ORDINE DI PARTENZA

PER DETERMINARE L'ORDINE DI PARTENZA VERRANNO PRESI COME RIFERIMENTO I PUNTI FIS DELLO SLALOM GIGANTE.

A SEGUIRE VERRANNO SORTEGGIATI I RIMANENTI NON PUNTEGGIATI FIS (FARE RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO FIS).

TUTTO QUESTO VALE PER LA PRIMA GARA DEL CIRCUITO.

PER LE GARE SUCCESSIVE VERRÀ DETERMINATA DI VOLTA IN VOLTA LA CLASSIFICA A PUNTI (PUNTEGGIO COPPA DEL MONDO) PER I PRIMI 30 CLASSIFICATI. PER GLI ATLETI SENZA PUNTEGGIO VIENE APPLICATA LA REGOLA DEL PUNTEGGIO FIS.

SE IL NUMERO DEI PARTECIPANTI CON PUNTEGGIO PER IL SORTEGGIO NON SUPERA I 30 ATLETI VERRANNO INSERITI I MIGLIORI PUNTEGGIATI FIS.



3.4.17 CATEGORIA GIOVANI

La prova di qualifica cronometrata sarà 1 e singola e definirà i primi 32 qualificati per le BATTERIE DI FINALE

N.B.: in caso di avverse condizioni di tempo e comunque per ragioni di accertata causa di forza maggiore, la giuria potrà tenere valida la prova di qualifica come classifica finale.

Le Batterie di Finale sono composte ciascuna da 4 concorrenti ai quali verrà assegnato il pettorale colorato rosso, verde, blu, giallo, in base al tempo effettuato in qualifica. Nello stesso ordine l'atleta ha il diritto di scelta del gate di partenza.

- prima scelta pettorale colorato ROSSO
- seconda scelta pettorale colorato VERDE
- terza scelta pettorale colorato BLU
- quarta scelta pettorale colorato Giallo



3.5 SLALOM PARALLELO

3.5.1 - Dislivello

Il dislivello delle piste deve essere compreso tra gli 80 e i 100 metri per le categorie Giovani e Seniores, 70 metri per la categoria Children e 60 metri per i Pulcini.

Utilizzare per i pulcini piste omologate per lo SL

3.5.4 - Svolgimento

* È necessario disporre di un **impianto di risalita vicino alla pista** per garantire un susseguirsi rapido e pulito delle varie esecuzioni.

* In caso di due soli tracciati, i pali e i teli dovranno essere rossi per il percorso di sinistra (scendendo) e blu per l'altro. Nel caso di più di due tracciati, è necessario utilizzare altri colori, come il verde e l'arancione. I teli devono essere fissate in modo che il bordo inferiore si trovi ad almeno 1 m sopra il livello della neve

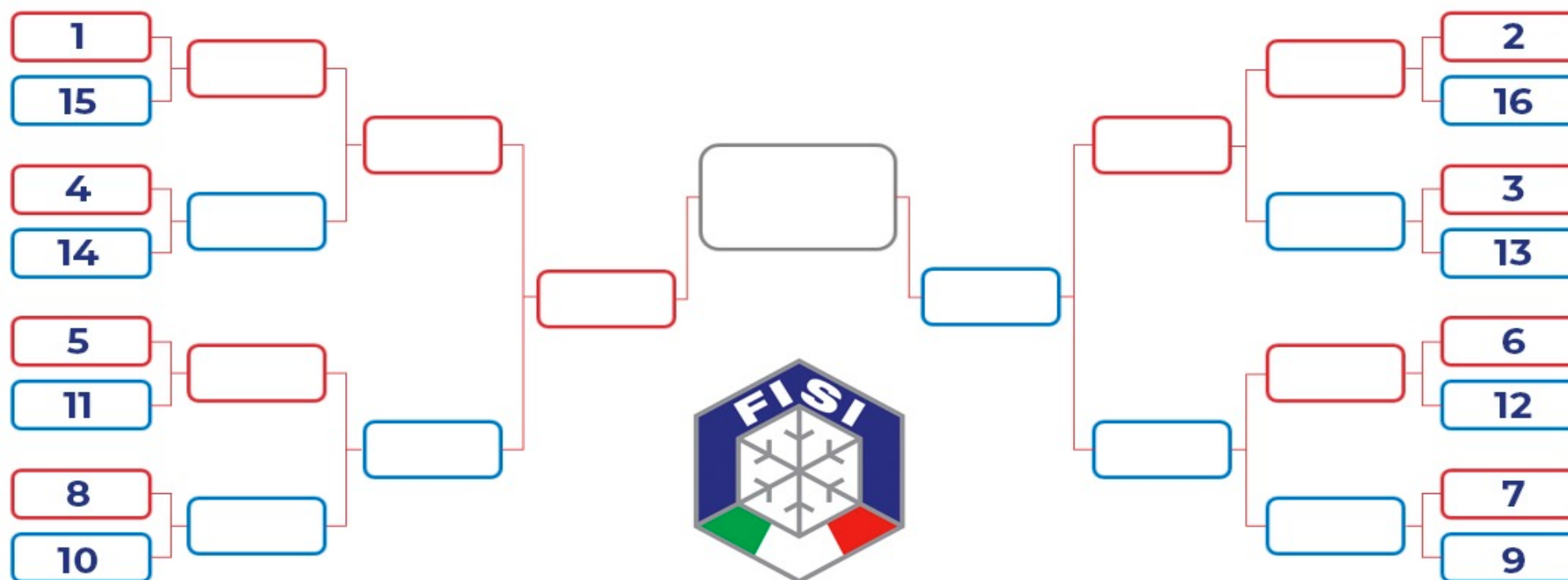
* **Numero di concorrenti** La fase finale della competizione deve prevedere un numero **non superiore a 32 concorrenti**. Possono gareggiare direttamente od essere i primi 32 classificati della fase eliminatoria.



Vengono formate 16 coppie, secondo la classifica della fase eliminatoria o secondo il loro punteggio FISI. Le coppie sono formate nel seguente modo: 1° e 32° 9° e 24° 2° e 31° 10° e 23° 3° e 30° 11° e 22° 4° e 29° 12° e 21° 5° e 28° 13° e 20° 6° e 27° 14° 19° 7° e 26° 15° e 18° 8° e 25° 16° e 17°

Esempio di tabellone a 16 concorrenti

TABELLONE PARALLELO





ICR-FIS vs RTF-FISI 2019

Aggiornamento del documento in corso ...



606 Competitors' Equipment (see also [Specifications for Alpine Competition Equipment](#))

606.1 Equipment Rules

For more details, see ICR, art. 222 and following and the FIS [Specifications Commercial Markings on Equipment](#) and [Advertising Rules](#).

606.2 Competition Suits

606.2.1 For all Alpine Events (except Slalom) at all FIS levels, competition suits must conform to the specifications for competition equipment.

606.2.2 At all Alpine Events (except Slalom), the competition suit for Olympic Winter Games, FIS World Ski Championships, FIS World Cup (level 0), FIS Continental Cups, Universiade and FIS World Junior Championships (level 1) must have a label attesting conformity with FIS specifications for competition suits.

For level 0, athletes with competition suits without label will not be permitted to start (art. 627.2). Both conformity systems, label and plomb systems, will be valid only at level 1 during the transition period until the end of the 2019/20 season.





FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

fisi.org



PRECISIONS AND INSTRUCTIONS
ALPINE SKIING
EDITION SOUTHERN HEMISPHERE

Precisions in Timing

611.2.1 Electric Timing

For all international competitions, FIS World Cup, FIS Continental Cups and FIS competitions, two synchronised electronically isolated timing systems operating in time-of-day must be used. One system will be designated system A (main system), the other system B (back up system) prior to the beginning of the race. Only exception for Parallel on Level 2, 3 and 4 competitions.

611.2.1 Cronometraggio elettronico

I tempi, partenza arrivo e totale, saranno stampati su banda con precisione di 1/1000 di secondo lasciando lo spazio per il calcolo manuale. Il tempo di gara è indicato al 1/100 di secondo.

Nel caso di tempo mancante è possibile utilizzare il sistema di riserva (manuale) seguendo la procedura del paragrafo 611.3.2.1.

Le attrezzature sono fissate e protette in modo da non creare pericoli per gli atleti.

Entro 60 minuti prima del via, il sistema di cronometraggio deve essere testato e sincronizzato. Per tutta la durata della gara deve essere garantita la sincronizzazione. E' vietata la sincronizzazione durante lo svolgimento di una manche.



611.2.2

Hand Timing

Manual (hand) timing, completely separate and independent of the electronic timing, must be used for all competitions listed in the FIS Calendar. Stopwatches or hand operated battery powered timers that are installed at both the Sstart and the Ffinish and capable of expressing the time of day to at least 1/100th (0.01) precision qualify as proper hand timing devices. They must be synchronised prior to the start of eachthe first run, preferably with the same time-of-day as system A and system B (see art. 611.2.1). Printed records, either automatic or hand-written, of recorded hand times must be immediately available at the start and at the finish.

611.2.2 Cronometraggio manuale

In tutte le gare è obbligatorio abbinare, completamente separato ed indipendente dal cronometraggio elettronico, il cronometraggio manuale. La rilevazione dei tempi manuali deve avere una precisione al 1/100 di secondo. I cronometri per il rilevamento manuale devono essere sincronizzati prima della partenza di ogni manche. I tempi registrati alla partenza e all'arrivo dovranno essere disponibili immediatamente.



611.3.2.2 Photo Finish

A Photo Finish System may be used to determine a competitor's finish time. In case of a failure of system "A" and "B", and where the competition has been recorded by the Photo Finish System, this time must be used in place of hand-timing without any correction.

The photo finish time is taken when any part of the competitor's body first crosses the Ffinish line. The photo finish result is to be provided to the Jury only.



Competition courses

614 Competition Course, Competition and Inspection

614.1 Competition Course

614.1.1 Technical Parts of a Competition Course and Technical Parts.

A competition course is a designated area on a specific ski-slope, described by the respective FIS homologation. Start and Finish installations, television towers, measuring equipment, sponsor advertising equipment etc. are necessary items for a competition and are part of the competition course.

614.1.3 Training on Competition Courses and Warm up Slopes

Official training in Downhill is part of the competition and governed in art. 704.

For other types of Alpine events, the Jury may approve special training with or without gates (free ski) which can take place on the competition course. In that case, the training has to be controlled by the Jury and the Race Organisation.

Appropriate Warm up slopes outside the competition course should be made available to the participating teams under specific guidelines by the Organiser. Warm up slopes are not under the control of the Jury and are not governed by the ICR.



614 Competition Course, Competition and Inspection

614.1 Competition Course

614.1.1 Competition Course and Technical Parts

A competition course is a designated area on a specific ski-slope, described by the respective FIS homologation. Start and Finish installations, television towers, measuring equipment, sponsor advertising equipment etc. are necessary items for a competition and are part of the competition course.

614 La Pista e la gara

614.1 La Pista

614.1.1 Componenti tecniche di una pista di gara

Installazioni di partenza e di arrivo; piattaforme per la televisione; installazioni di cronometraggio; pubblicità ecc., sono le normali componenti di una gara.



614.1.3

Training on Competition Courses and Warm up Slopes

Official training in Downhill is part of the competition and governed in art. 704.

For other types of Alpine events, the Jury may approve special training with or without gates (free ski) which can take place on the competition course. In that case, the training has to be controlled by the Jury and the Race Organisation.

Warm up slopes outside the competition course should be made available to the participating teams under specific guidelines by the Organiser. Warm up slopes are not under the control of the Jury and are not governed by the ICR.

614.1.3 Piste di riscaldamento

Appropriate piste di riscaldamento, dovrebbero essere messe a disposizione.



To delete "Red Line"

~~615.1.5 The organiser must define by a clearly visible red line an "inner finish area" and ensure that the competitors are able easily to reach this area on skis.~~

Re-runs

- 623 Re-runs
- 623.1.2 In special situations (e.g. ~~in case of missing gates~~, failure of the timekeeping system or other technical failures), the Jury may grant a re-run.
- 623.2.5 Absence of a gate ~~knocked down by a previous competitor~~ that has not been promptly replaced.

623 Ripetizione della prova

623.1.2 In condizioni particolari (ad esempio assenza di pali, mancato funzionamento del cronometraggio o altre disfunzioni tecniche), la Giuria può disporre la ripetizione della prova.

623.2.5 Assenza di una porta abbattuta da un concorrente precedente e non rimessa in tempo utile.



Definition of Rigid Poles

- 680.1 Rigid Poles
Must be round, uniform poles ~~without a hinge bending device and should be of the same material and dimensions as the flex pole. –a diameter between a minimum of 20 mm and a maximum of 32 mm without joints. Rigid poles may be used for the outside gate or pole, and in exceptional cases (e.g. high wind) as the outside pole of the turning gate (see art. 680.2.1.2). They must be of such a length that when set, they project about 1.8 m out of the snow and must be made of a non-splintering material (plastic, plasticised bamboo or material with similar properties).~~
- 680.2 Flex poles
Flex poles are fitted with a ~~spring loaded bending device~~ hinge. They must conform to the FIS specifications.

680.1 Pali rigidi

Sono pali uniformi a sezione tonda, di diametro variabile tra i 20 ed i 32 mm e senza snodi; la loro lunghezza deve essere tale da consentirgli, una volta piantati, di spuntare dalla neve per circa 180 cm e composti di materiali che non causino schegge (plastica, bambù plastificato o materiali analoghi).

680.2 Pali snodati

Sono pali forniti di uno snodo a molla, e devono rispettare le caratteristiche indicate dalla FIS.



Exception for Slalom course setting

801.2.4.1 Exception for cases where the number of direction changes cannot be fulfilled due to unusual terrain, the Homologation certificate will show that an exemption has been granted.



Omologazioni



Il concetto di sicurezza

- **PERICOLO**

Il pericolo è una proprietà intrinseca (della situazione, oggetto, sostanza, ecc.) non legata a fattori esterni; è una situazione, oggetto, sostanza ecc. che per le sue proprietà o caratteristiche ha la capacità di causare un danno alle persone.

- **DANNO**

Qualunque conseguenza negativa derivante dal verificarsi dell'evento

- **RISCHIO**

Il rischio è un **concetto probabilistico**, è la probabilità che accada un certo evento capace di causare un danno alle persone. La nozione di rischio implica l'esistenza di una sorgente di pericolo e delle possibilità che essa si trasformi in un danno.



Il concetto di sicurezza

E COME DI PUO' FARE PREVENZIONE?

Le misure di prevenzione sono di tipo strutturale o organizzativo, come:

- L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori; ➔ ATLETI, ALLENATORI, VOLONTARI
- La progettazione, costruzione e corretto utilizzo di ambienti, strutture, macchine, attrezzature e impianti; ➔ PROGETTAZIONE ED OMOLOGAZIONE
- L'evitare situazioni di pericolo che possano determinare un danno probabile (rischio); ➔ PREPARAZIONE PISTA
- L'adozione di comportamenti e procedure operative adeguate. ➔ COMPORTAMENTO IN GARA



Gli attori della sicurezza

QUALE SONO LE FIGURE COINVOLTE NEL MIGLIORARE LA SICUREZZA DI UNA PISTA?

- IL PROGETTISTA
- L'OMOLOGATORE
- LO SCI CLUB
- LA GIURIA
- GLI ALLENATORI
- GLI ATLETI



Gli attori della sicurezza

QUALE SONO LE FIGURE COINVOLTE NEL MIGLIORARE LA SICUREZZA DI UNA PISTA?

- IL PROGETTISTA
- L'OMOLOGATORE
- LO SCI CLUB
- LA GIURIA
- GLI ALLENATORI
- GLI ATLETI



Durante la fase di studio di una pista vanno perseguite due finalità:

- ottenere una pista tecnicamente valida
 - ottenere una pista il più sicura possibile
- Non sempre le piste di sci agonistiche vengono «progettate», spesso vengono utilizzate piste turistiche con qualche variante pensata ed inserita per renderle maggiormente tecniche.

Altre volte invece le piste vengono progettate da tecnici senza una specifica esperienza nella disciplina.



Gli attori della sicurezza

QUALE SONO LE FIGURE COINVOLTE NEL MIGLIORARE LA SICUREZZA DI UNA PISTA?

- IL PROGETTISTA
- L'OMOLOGATORE
- LO SCI CLUB
- LA GIURIA
- GLI ALLENATORI
- GLI ATLETI



La procedura di omologazione è finalizzata al rilascio, da parte della F.I.S.I., di un certificato con il quale la federazione riconosce la pista adatta alle competizioni e quindi:

- tecnicamente rispondente al regolamento (larghezze, dislivelli, pendenze, ecc.)
- il più sicura possibile

Nel verbale di ispezione l'omologatore prescrive tutti i dispositivi di sicurezza per proteggere potenziali punti di pericolo che non possono essere eliminati o che non è necessario eliminare poiché è possibile proteggerli adeguatamente.



Gli attori della sicurezza

QUALE SONO LE FIGURE COINVOLTE NEL MIGLIORARE LA SICUREZZA DI UNA PISTA?

- IL PROGETTISTA
- L'OMOLOGATORE
- **LO SCI CLUB**
- LA GIURIA
- GLI ALLENATORI
- GLI ATLETI



Le varie figure che lavorano all'interno del Comitato Organizzatore (Sci Club) devono:

- preparare la pista
- ottemperare a tutte le prescrizioni dettate dall'omologatore
- verificare se non vi siano condizioni di pericolo dettate dalle condizioni effettive della pista nei giorni di gara
- gestire il flusso delle figure coinvolte (squadre, allenatori, atleti, pubblico, volontari, ecc.)
- organizzare il sistema di pronto intervento e presidio sanitario



Gli attori della sicurezza

QUALE SONO LE FIGURE COINVOLTE NEL MIGLIORARE LA SICUREZZA DI UNA PISTA?

- IL PROGETTISTA
- L'OMOLOGATORE
- LO SCI CLUB
- LA GIURIA
- GLI ALLENATORI
- GLI ATLETI



La giuria arriva poco prima della competizione (normalmente il giorno prima) ed ha il compito fondamentale di **CONTROLLARE TUTTO QUELLO CHE AVREBBE DOVUTO FARE IL COMITATO ORGANIZZATORE**, con particolare attenzione a:

- preparazione della pista
- rispetto dell'omologazione
- situazioni di pericolo dettate dalle condizioni effettive della pista nei giorni di gara (condizioni meteo, tipo neve, visibilità, temperature, ecc.)
- verificare che sia stato organizzato il sistema di pronto intervento e presidio sanitario



Gli attori della sicurezza

QUALE SONO LE FIGURE COINVOLTE NEL MIGLIORARE LA SICUREZZA DI UNA PISTA?

- IL PROGETTISTA
- L'OMOLOGATORE
- LO SCI CLUB
- LA GIURIA
- GLI ALLENATORI
- GLI ATLETI



Gli allenatori hanno un ruolo fondamentale per garantire l'incolumità dei propri atleti in quanto sono loro che devono scendere in pista, rilevare la preparazione della stessa, evidenziare alla giuria eventuali carenze (durante la riunione CS) e quindi **RIPORTARE TUTTE LE INFORMAZIONI** ai propri atleti.

Inoltre l'allenatore ha il compito e la responsabilità di verificare l'integrità ed adeguatezza dell'attrezzatura che l'atleta intende utilizzare in gara nonché le condizioni fisiche di ogni singolo ragazzo.



Gli attori della sicurezza

QUALE SONO LE FIGURE COINVOLTE NEL MIGLIORARE LA SICUREZZA DI UNA PISTA?

- IL PROGETTISTA
- L'OMOLOGATORE
- LO SCI CLUB
- LA GIURIA
- GLI ALLENATORI
- GLI ATLETI



Gli atleti hanno il dovere, durante l'ispezione pista e/o gli allenamenti ufficiali, di verificare:

- la tracciatura della pista
- i punti dove sono presenti protezioni
- l'adeguatezza dei propri materiali

Durante la competizione l'atleta **HA IL DIRITTO** di pensare solamente alla performance sportiva, senza preoccuparsi della sicurezza della pista.

Ovviamente certi comportamenti sconvenienti di alcuni atleti possono compromettere tutte le azioni per rendere sicura una pista.



Piste agonistiche

CARATTERISTICHE GENERALI

Una pista dovrebbe essere progettata nel modo più naturale possibile, al fine di evitare qualsiasi monotonia, con tratti ondulati, più o meno pendenti, più o meno rettilinei.

I punti essenziali per la progettazione di una pista dovrebbero osservare i seguenti criteri:

- Mettere alla prova lo sciatore sotto l'aspetto tecnico, tattico e fisico;
- Fornire un grado di difficoltà corrispondente al livello della competizione;
- Essere tracciata in maniera da limitare al minimo l'impatto ambientale;
- Fornire passaggi graduali tra le varie discipline dello sciatore;
- Essere sicura in caso di scarso innevamento o neve ghiacciata;



Video
Wengen
1961 & 2018



Piste agonistiche

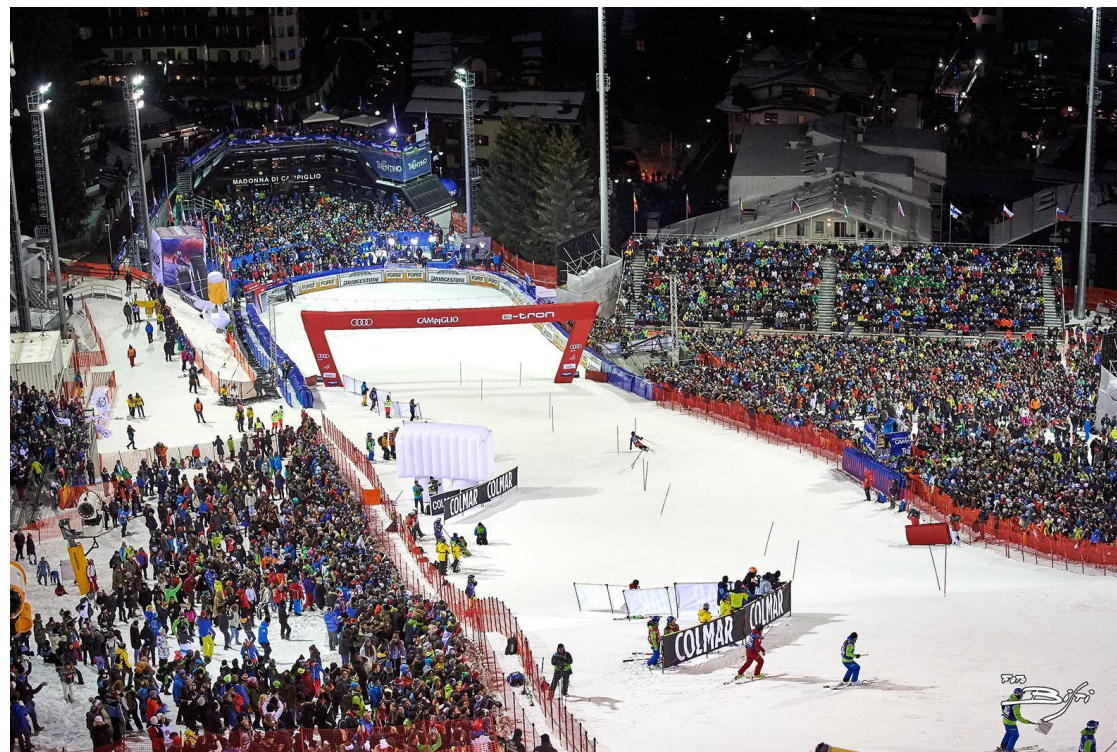
AREA DI ARRIVO

L'area di arrivo, è un insieme di settori recintati e demarcati, adeguatamente controllati in modo da costituire un'unità funzionale.

Vanno considerati:

- Pendenza
- Dimensioni (larghezza e lunghezza)
- Eventuali ostacoli

Devono essere specificate le protezioni adatte per ogni singola disciplina, coerenti con le teoriche velocità di transito dalla linea di arrivo.



Sicurezza sulle piste da sci

PERICOLO

Nella realizzazione di una pista si dovrebbe cercare di eliminare ogni pericolo fin dalla sua ideazione. La pista può avere alti contenuti tecnici senza presentare pericoli particolari.

Il raggio delle curve dovrebbe tener conto della prevedibile velocità d'entrata in ogni condizione di neve.

Per i tracciati sciistici un'altra garanzia di sicurezza è la larghezza del piano sciabile.

Tuttavia, nonostante tutti gli accorgimenti presi in sede di progettazione, a volte situazioni di pericolo persistono su molte piste per cui è necessario procedere all'eliminazione di tali anomale situazioni con apposite misure di sicurezza.

E' necessario innanzi tutto contraddistinguere le due tipologie di pericolo che si possono incontrare sui percorsi sciistici: **pericolo tipico e pericolo atipico**.



Sicurezza sulle piste da sci

PERICOLO TIPICO

Il pericolo tipico è quel pericolo che lo sciatore è conscio che può trovare, e quindi in parte accetta, sui percorsi sciistici dal momento che pratica proprio quella data attività a diretto contatto con la natura. Pericoli tipici sono ostacoli naturali (es. alberi, rocce) posti sul bordo pista, altri sciatori fermi ed in movimento, nevi “difficili” non segnalate o prevedibili, velocità, attrezzatura propria e sua regolazione e preparazione.

PERICOLO ATIPICO

Il pericolo atipico è quel pericolo che può presentarsi lungo una pista causato da negligenza ed imperizia del gestore o preparatore della pista, o per cause naturali non prevedibili. Pericoli atipici sono ad esempio protezioni carenti a ridosso di elementi di insidia, apprestamenti di sicurezza inadeguati, inaffidabili o installati con incuria (predisposti non secondo "la miglior scienza ed esperienza del momento storico e dello specifico settore"), tracciatura poco attenta alle vie di fuga, valanghe, rampe o scarpate con insidie (massi, ceppaie), mezzi battipista o motoslitte in movimento, ostacoli non visibili, imprevedibili e non segnalati.



Sicurezza sulle piste da sci

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Come è noto, il concorrente di una gara di sci ha il diritto di effettuare la competizione concentrato sul gesto atletico, senza preoccuparsi di eventuali pericoli presenti sul percorso. Spetta proprio all'omologatore, in prima battuta, cercare di eliminare tutte le insidie che eventualmente si presentano sul tracciato sciistico per mezzo di precise prescrizioni di sicurezza. Sul verbale di ispezione, pertanto, dovranno essere evidenziati inequivocabilmente sia il posizionamento e sia la tipologia degli apprestamenti da mettere in essere in occasioni di eventi agonistici.



Sicurezza sulle piste da sci

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Reti tipo «A»

La **rete fissa di contenimento**, convenzionalmente chiamata di tipo "A", ha lo scopo di contenere l'atleta caduto sul sedime della pista, senza consentire di passare oltre in quanto a protezione di un pericolo (scarpata, roccia, ecc.). E' una infrastruttura di tipo fisso costituita da una struttura normalmente metallica che sostiene una rete in materiale plastico (PE-polietilene). Vi sono diverse conformazioni della struttura di sostegno (pali a traliccio, pennoni inclinati, pali a C, ecc.), l'importante è che permettano alla rete un "gioco" o "franco" di circa 5 m al fine di assorbire la velocità dell'atleta in caduta avvolgendo lo stesso senza andare a sbattere contro la struttura di sostegno.

Per fare questo la rete alle estremità superiore ed inferiore è collegata alla struttura mediante dei cordini in trefolo d'acciaio fissi e dei cordini installati a "greca". Il collegamento tra il cordino fisso e quello a "greca" deve avvenire mediante sistemi scorrevoli (moschettoni, anelli, ecc,) in modo che sia consentito lo scorrimento di uno sull'altro. La rete è in polietilene, normalmente con maglia 5x5 cm (esistono anche misure), con treccia da 5 mm di diametro e colore rosso o azzurro, altezza normalmente 4 m (possibili anche altezze maggiori). Importante è che il cordino a terra sia posizionato in modo che la rete protegga anche la base dei pali metallici di sostegno. Sulla parte inferiore della rete andrebbe posizionato un telo di scorrimento.



Sicurezza sulle piste da sci

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Reti tipo «B»

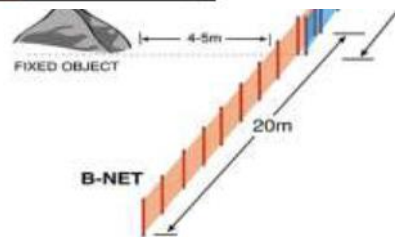
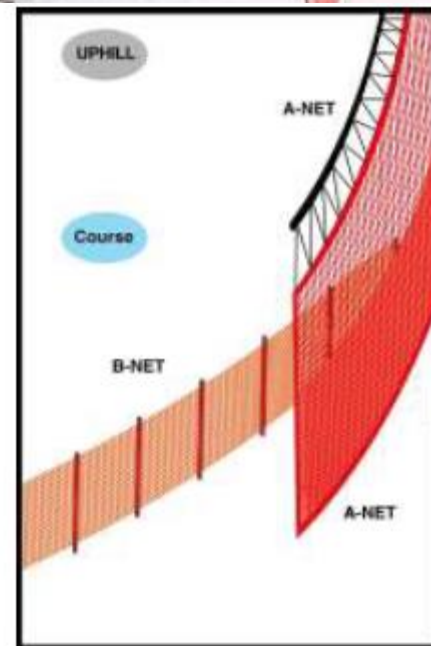
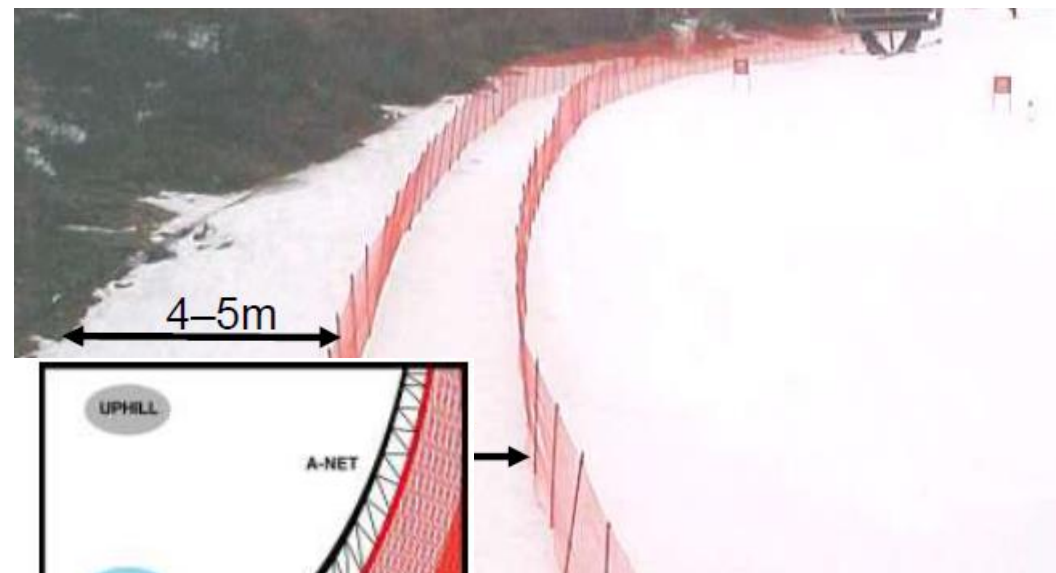
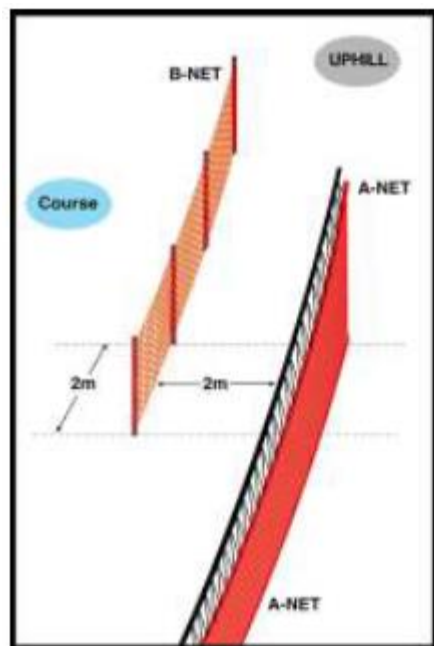
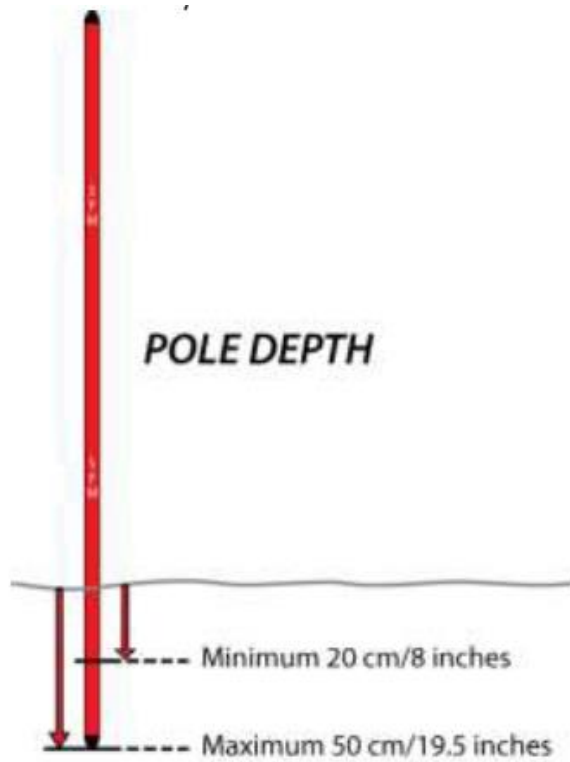
E' una rete di tipo mobile, di altezza di metri 2, viene montata su sostegni flessibili in materiale antisceggia (es: policarbonato), generalmente di diametro. 35 mm., con interasse circa di 1,5 metri, fissati nella neve compatta per circa 40÷50 cm. Normalmente l'effetto richiesto a tale tipo di rete è assorbente e solo in minima parte deviatorio. L'effetto prodotto, comunque, varia secondo il posizionamento delle reti rispetto alla prevedibile traiettoria di caduta.





fisi.org

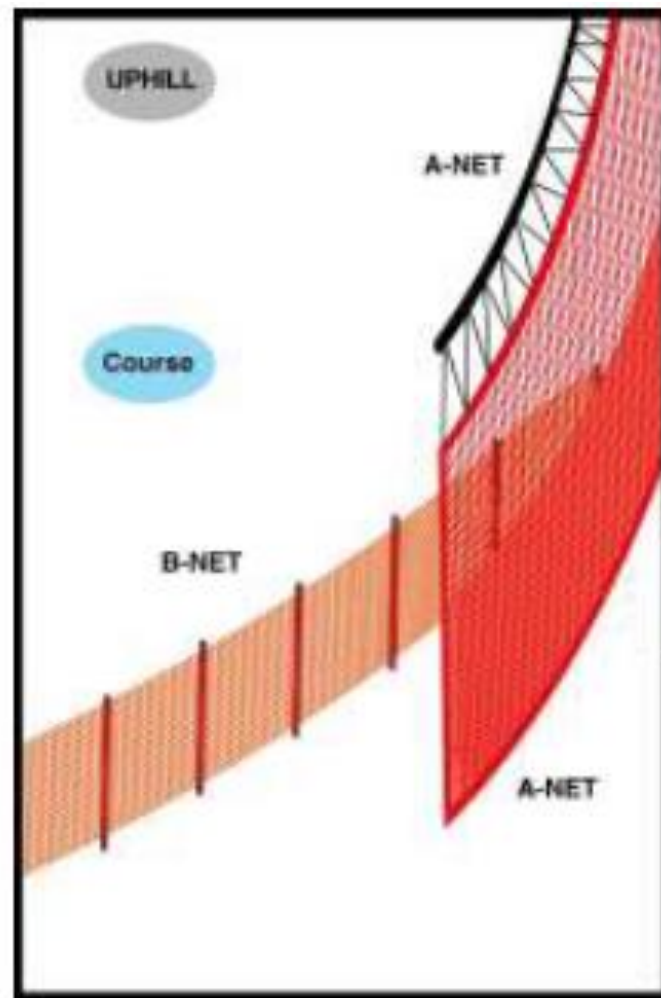
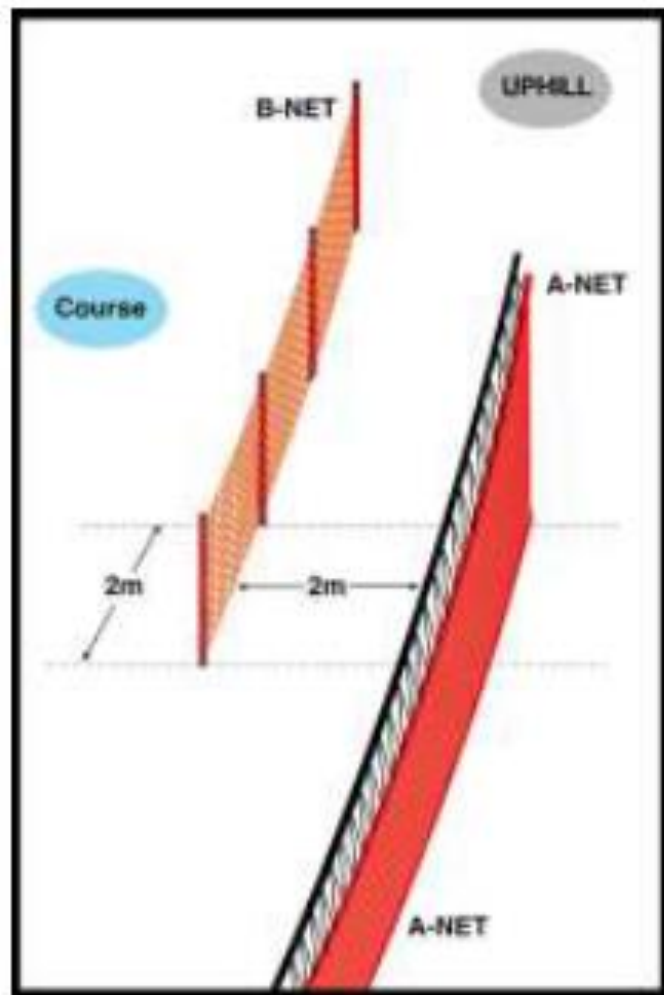
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI





fisi.org

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI



Sicurezza sulle piste da sci

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Reti tipo «B/C»

E' una rete di tipo mobile, di altezza di metri 1.3 m, viene montata su sostegni flessibili in materiale antiscivolo (es: policarbonato), generalmente di diametro. 35 mm., con interasse circa di 1,0÷1,5 metri, fissati nella neve compatta per circa 40÷50 cm. L'effetto richiesto è simile a quello delle reti «B» ma si utilizzano solamente in zone speciali dove la rete «B» interferisce con la necessità di visibilità di TV e spettatori (es: zona di arrivo per le discipline tecniche).



Sicurezza sulle piste da sci

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Telo deviatorio o di scorrimento

Le reti di sicurezza di tipo A, nella parte bassa fuori neve, generalmente sono dotate di telo deviatorio o di scorrimento, di altezza di circa 1÷2 metri, realizzato per lo più in materiale antistrappo. Va sempre prescritto per le discipline veloci, soprattutto nei tratti rettilinei o con leggera curvatura. La base del telo deve avere collocazione sempre al di sotto del livello del piano sciabile innevato.



Sicurezza sulle piste da sci

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Materiali cedevoli a cuscinetto – materassi – air fence

Per materiali cedevoli si intendono le protezioni costituite dagli usuali materassi muniti di un'alta capacità di assorbimento agli urti e la massima resistenza ai tagli e all'acqua. Il materiale assorbente, posto all'interno di tali materassi, deve presentare una densità elevata ad esclusione del sistema air fence che sfrutta il potere assorbente dell'aria in quanto elemento poco comprimibile. Tutti questi sistemi si utilizzano per proteggere ostacoli inamovibili posti ai margini e/o alla fine del piano sciabile.



Sicurezza sulle piste da sci

APPRESTAMENTI NON DI SICUREZZA

Rete di tipo «C» o transenna di delimitazione

Le reti o transenne con finalità di delimitazione non sono allestite propriamente in funzione della sicurezza, normalmente sono poste sul percorso sciistico per materializzare i tracciati, per delimitare zone specifiche specialmente all'interno dell'area di arrivo, confluenze ecc. Per la loro realizzazione non sono richieste particolari caratteristiche tecniche o tecnologiche se non la praticità di montaggio.



Sicurezza sulle piste da sci

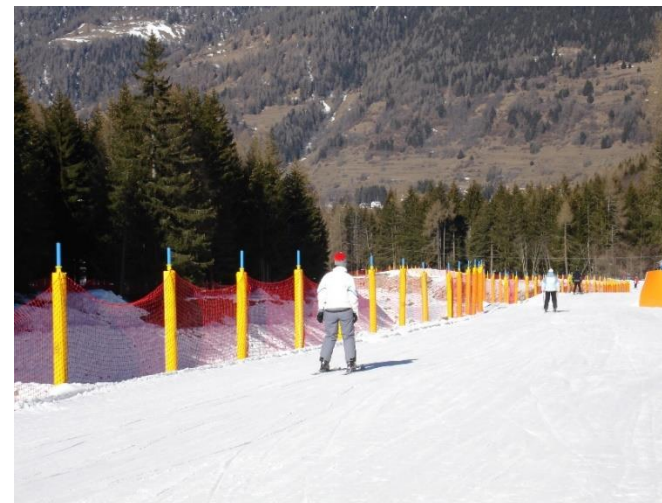
SISTEMI DI PROTEZIONE CHE DIVENTANO POTENZIALI OSTACOLI

Parapetti

Durante la stagione di esercizio di una pista i parapetti posti sui ponti, sovrappassi, ecc., devono essere realizzati, anche in modo provvisorio, in maniera tale da avere un'altezza non inferiore a m. 1,3 fuori neve, e non presentare in basso aperture laterali per circa 50-70 cm. sopra il piano sciabile. Se il parapetto è posto su un tratto di pista con pendenza sostenuta o alla fine di un tale tratto, dovrebbe essere preceduto da alari di invito ad imbuto, posti a 45° rispetto l'asse della pista. Tali apprestamenti, generalmente, sono protetti con materassi.

Reti verticale (o ibrida A/B)

In alcuni casi può trovare impiego nelle piste di sci turistiche un sistema di protezione denominato rete "verticale" a rete ibrida A/B. Tale tipo di rete è fissata in aderenza a sostegni verticali, protetti da appositi materassi antiurto. Viene usata su tratti di pista con moderata pendenza. L'effetto che si ottiene con questo tipo di rete è soprattutto deviatorio e non assorbente.



Particolarità regolamenti

DURATA DEL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

2.9.1 Validità certificati nazionali

La validità, tenuto conto anche delle normative internazionali, è:

- **Sci Alpino:** 5 (cinque) anni per DH e SG e di 10 (dieci) anni per GS e SL;
- **Sci Alpino su ghiacciaio:** 2 (due) anni;
- **Sci Fondo:** 5 (cinque) anni; con possibilità, se sussistono le condizioni definite dall'articolo 30.6.2 del Regolamento Omologazione Piste, di ottenere, una sola volta, un nuovo certificato di omologazione per i successivi 5 anni rilasciato su semplice richiesta, secondo le modalità definite dalla Commissione e divulgate con apposita circolare informativa
- **Trampolini di salto:** 5 (cinque) anni;
- **Sci d'erba:** 10 (dieci) anni;
- **Slittino:** 5 (cinque) anni;
- **Bob:** 5 (cinque) anni.



Particolarità regolamenti

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER SINGOLO EVENTO

Regolamento Commissione Nazionale Piste – ed. dicembre 2007

20.6.5 *Nel caso in cui una manifestazione specialità GS e SL di Calendario Nazionale, Regionale, Provinciale, FISI, **non si possa disputare per cause di forza maggiore** su una pista di sci alpino omologata, la Società organizzatrice potrà chiedere che la stessa venga disputata su una pista alternativa, ancorché non omologata, previo sopralluogo di un Ispettore (Omologatore) che, in caso di esito positivo, compilerà apposito verbale, con inserite eventuali norme in ordine alla sicurezza della pista, alla quale la Direzione di Gara dovrà scrupolosamente attenersi. Copia del predetto verbale di ispezione, valido quale AUTORIZZAZIONE GIORNALIERA, dovrà essere consegnato alla Società organizzatrice della manifestazione, al Comitato regionale di appartenenza della Società e alla COP. Per quanto sopra, la Società richiedente rispetterà le norme amministrative contenute nell'articolo 20.4.4 del Regolamento della COP.*



Particolarità regolamenti

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER SINGOLO EVENTO

Agenda degli Sport Invernali 2019/2020 – articolo 2.9.3

2.9.3 Autorizzazione temporanea per singolo evento

LL'Ente Gestore che, per cause di forza maggiore e nelle immediate scadenze temporali della manifestazione, è impossibilitato a svolgere una competizione di calendario federale nazionale e/o regionale, delle discipline tecniche sci alpino (GS o SL) e dello sci di fondo, sulla pista omologata prevista e non vi siano in zona altre piste omologate disponibili, può richiedere una AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER SINGOLO EVENTO secondo la seguente procedura:

- contattare il Responsabile Regionale Piste (RR) del Comitato Regionale (CR) di competenza della pista individuata come sostitutiva
- pagare al CR di competenza la tassa di € 200,00. Tale importo viene trattenuto dal CR.
- il RR nominerà un omologatore vicino al luogo di svolgimento della manifestazione
- l'omologatore effettuerà un sopralluogo con la redazione di un verbale di ispezione, nel quale dovrà riportare le prescrizioni di sicurezza ed eventualmente i parametri tecnici della pista. Sul verbale l'omologatore dovrà altresì indicare il giorno della manifestazione, la specialità e la categoria di gara prevista.
- Il verbale sottoscritto dall'omologatore dovrà essere trasmesso per email o PEC al CR di competenza per la sottoscrizione da parte del Presidente del CR. La firma non è delegabile ad alcun altro rappresentante del CR.
- Il verbale sottoscritto dall'omologatore e dal Presidente del CR verrà trasmesso per email o PEC all'Ente Gestore e varrà quale AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER SINGOLO EVENTO per il giorno di gara indicato dall'omologatore ed allenamenti ufficiali relativi.



Particolarità regolamenti

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER SINGOLO EVENTO

Agenda degli Sport Invernali 2019/2020 – articolo 2.9.3

Se la manifestazione subisce un cambio di data l'AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER SINGOLO EVENTO decade.

All'omologatore spettano rimborsi e diaria come per una normale omologazione nazionale.

Copia del verbale di ispezione sottoscritto dall'omologatore e dal Presidente del CR nonché copia della contabile di pagamento della tassa di € 200,00 al CR vanno trasmessi alla Segreteria della COP.

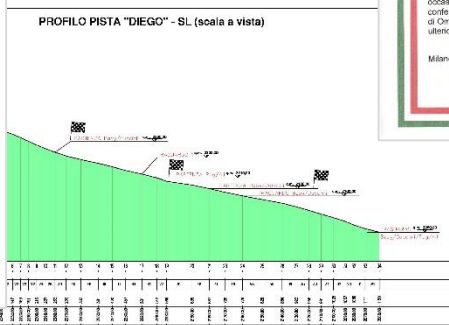
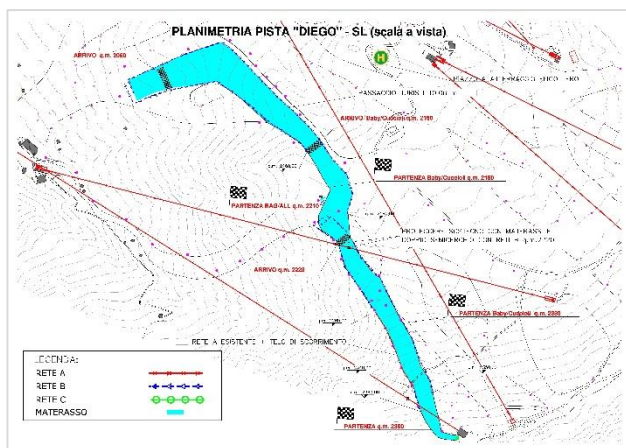
Qualora la pista autorizzata non rispetti i parametri previsti dalla tabella 3.1.12 per lo sci alpino o i parametri fissati dalle linee guida per l'omologazione delle piste di sci fondo la competizione **NON POTRÀ ESSERE CONSIDERATA VALIDA** al fine dell'attribuzione dei punti gara FISI.



Il fascicolo di omologazione

IL FASCICOLO COMPRENDE:

1. IL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE
2. IL VERBALE DI ISPEZIONE
3. LA PLANIMETRIA DELLA PISTA
4. IL PROFILO DELLA PISTA
5. LA FOTO PANORAMICA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE NAZIONALE

LA PISTA: "DIEGO" - CANAZEI - TN

È OMOLOGATA PER LA SEGUENTE SPECIALITÀ

Pista per (disciplina)	SL	SL	SL	SL
Valletta Maschile/Femminile	M	F	M	F
Quota partenza (m s.l.m.)	2380	2210	2160	2280
Quota arrivo (m s.l.m.)	2220	2090	2080	2160
Dislivello (m)	160	150	120	120
Lunghezza (m)	950	652	485	630
Lunghezza minima (m)	35	35	30	35
Lunghezza massima (m)	40	40	40	40
DISCIPLINE PER LE CATEGORIE:				
SUPER BABYBABY			X	X
CUCCIOLI			X	X
RAGAZZI	X	X		
ALLIEVI	X	X		
ASPIRANTI	X			
JUNIORES	X			
SENIORS	X			
MASTER	X			

LA PISTA CORRISPONDE ALLE NORME R.T.F.

Omologatore: Giampiero VINANTE

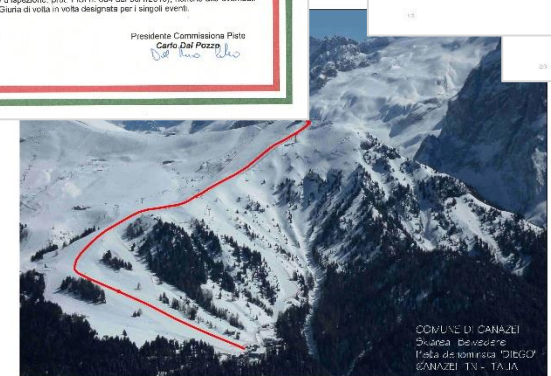
NUMERO OMOLOGAZIONE: 19143/TINA

SCADENZA: 1 novembre 2009

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA: Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza, in occasione di dispare di manifestazioni inserite nel Calendario Nazionale o Regionale, resta confermato l'obbligo di attenersi alle disposizioni previste nella documentazione del Certificato di Omologazione (Verbale d'ispezione, prot. FISI n. 684 del 30/1/2019), nonché alle eventuali ulteriori disposizioni della Giunta di volta in volta designata per i singoli eventi.

Milano, 30 gennaio 2019

Presidente Commissione Piste
Carlo Dal Pozzo



Riservato FISI
Protocollato n° 684
Data: 30/1/2019

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE
Verbale Ispezione Pista Sci Alpino

1. specie: PISTA SL (M/F) Data ispezione: 2009/2019 n. protocollo: 2700/19
2. località: CANAZEI
3. una zona: nome zona: S. TEO S. G. A.
4. titolo: titolo di progetto: S. TEO S. G. A.
5. dati anagrafici: n. protocollo omologazione: S. TEO S. G. A.

SL	SL	SL	SL
3x	1	1	1
2180	2210	2180	2280
2350	2160	2330	2160
100	150	120	120
950	650	480	630
35	30	30	35
40	40	40	40
21.5	29.5	29.5	28.5
45%	40%	40%	40%
34.5	18.5	19.5	18.5

LE PRESCRIZIONI SULLA NEVE DELLA LETTA IN CARTE C DEL...



Il fascicolo di omologazione

IL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

Viene **rilasciato dalla Segreteria della COP** e firmato dal Presidente della Commissione Omologazione Piste

Riporta:

- il nome della pista
- la località in cui si trova la pista
- il Comitato Regionale di competenza
- il NUMERO DI OMOLOGAZIONE
- la data di scadenza
- la disciplina (GS, SL, SG, DH)
- la validità per genere (M e/o F)
- i dati tecnici di ciascun tracciato (tratti dal verbale di ispezione)
- il nome dell'omologatore
- il richiamo al verbale di ispezione con relativo protocollo nel quale sono contenute le prescrizioni di sicurezza
- il luogo e la data di emissione
- la firma del Presidente della COP



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE NAZIONALE

LA PISTA: "DIEGO" – CANAZEI – TN
(NOME PISTA – LOCALITÀ – COMITATO REGIONALE)

È OMOLOGATA PER LA SEGUENTE SPECIALITÀ

Pista per (disciplina)	SL		SL		SL		SL	
Validità Maschile/Femminile	M	F	M	F	M	F	M	F
Quota partenza (m.s.l.m.)	2380		2210		2180		2280	
Quota arrivo (m.s.l.m.)	2220		2060		2080		2160	
Dislivello (m)	160		150		120		120	
Lunghezza (m)	530		632		485		530	
Larghezza minima (m)	35		35		35		35	
Larghezza massima (m)	40		40		40		40	
IDONEA PER LE CATEGORIE:								
SUPER BABY/BABY					X		X	
CUCCIOLI					X		X	
RAGAZZI	X		X					
ALLIEVI	X		X					
ASPIRANTI	X							
JUNIORES	X							
SENIORES	X							
MASTER	X							

LA PISTA CORRISPONDE ALLE NORME R.T.F.

Omologatore: Giampiero VINANTE SCADENZA: 1 novembre 2029

NUMERO OMOLOGAZIONE: 19/143/TN/A

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA: Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza, in occasione di disputa di manifestazioni inserite nel Calendario Nazionale o Regionale, resta confermato l'obbligo di attenersi alle disposizioni previste nella documentazione del Certificato di Omologazione (Verbale d'Ispezione, prot. FISI n. 684 del 30/1/2019), nonché alle eventuali ulteriori disposizioni della Giuria di volta in volta designata per i singoli eventi.

Milano, 30 gennaio 2019 Presidente Commissione Piste
Carlo Dal Pozzo




Il fascicolo di omologazione

IL VERBALE DI ISPEZIONE

Viene **redatto e sottoscritto dall'omologatore** incaricato dalla COP per quella pista.

I contenuti sono descritti nel dettaglio nelle pagine precedenti della presente. In particolare riporta:

- il nominativo dell'ispettore
- la data dell'ispezione
- i dati dell'incarico (data e protocollo)
- la denominazione della pista
- la località in cui si trova la pista
- i dati dell'Ente Gestore richiedente
- i dati relativi ad una eventuale precedente omologa
- i dati tecnici di ciascun tracciato
- le prescrizioni di sicurezza (lungo la pista ed arrivo)
- le modalità di evacuazione
- i sistemi di comunicazione e movimentazione
- le persone presenti
- la morfologia e caratteristiche del terreno
- le osservazioni generali
- la data di redazione del verbale
- la firma dell'omologatore



Riservato FISI
 Protocollo N°. 684
 Data 30.1.2019

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE
 Verbale Ispezione Piste Sci Alpino

- Ispettore: Data incarico: N. protocollo incarico: N. protocollo incarico:
- Località: Provincia:
- CR: Nome della pista:
- Ente gestore richiedente:
 Indirizzo:
 Tel: Fax: Email:
- Già omologata da: N. precedente omologazione:

Pista per (iscritto disciplina GS, SL, SG o DH):	SL		SL		SL		SL	
	M	L	M	L	M	L	M	L
Quota partenza (m):	2380		2210		2180		2280	
Quota arrivo (m):	2220		2080		2080		2180	
Dislivello (m):	160		150		120		120	
Sviluppo in lunghezza (m):	530		632		485		530	
Larghezza minima (m):	35		35		35		35	
Larghezza massima (m):	40		40		40		40	
Pendenza media %:	34 %		29 %		29 %		29 %	
Pendenza massima %:	45 %		40 %		40 %		40 %	
Pendenza minima %:	24 %		18 %		18 %		18 %	
Orientamento partenza/arrivo:	NORD - OvtS1		NORD - OvtS1		NORD - OvtS1		NORD - OvtS1	
Idonea per Cat. SuperB/Baby	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Cuccioli	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Ragazzi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Alievi	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Aspiranti	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Juniores	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Seniores	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Master	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

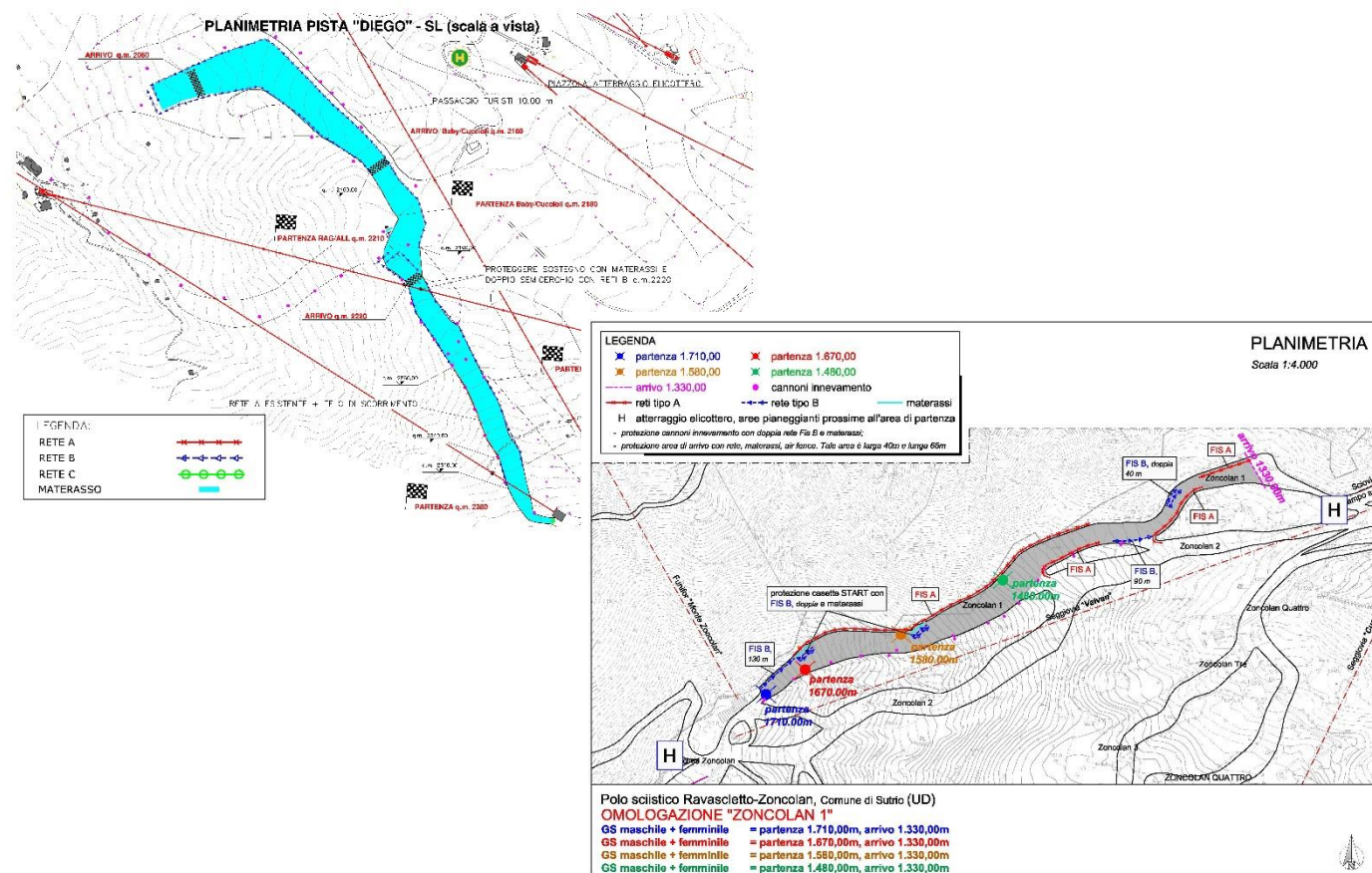
Il fascicolo di omologazione

LA PLANIMETRIA DELLA PISTA

Viene redatta dall'Ente Gestore richiedente e controllata/integrata dall'omologatore in forma di planimetria a curve di livello.

Riporta:

- il tracciato della pista
- le/la partenze/a con relativa quota
- l'arrivo o gli arrivi con relativa quota
- gli ostacoli fissi (cannoni, pali luce, sostegni degli impianti di risalita, ecc)
- le protezioni prescritte (reti A, B, materassi, ecc.)
- eventuali reti di delimitazione (reti C)
- la legenda per la giusta interpretazioni delle indicazioni grafiche
- l'orientamento con indicazione dei punti cardinali
- eventuale scala grafica di rappresentazione



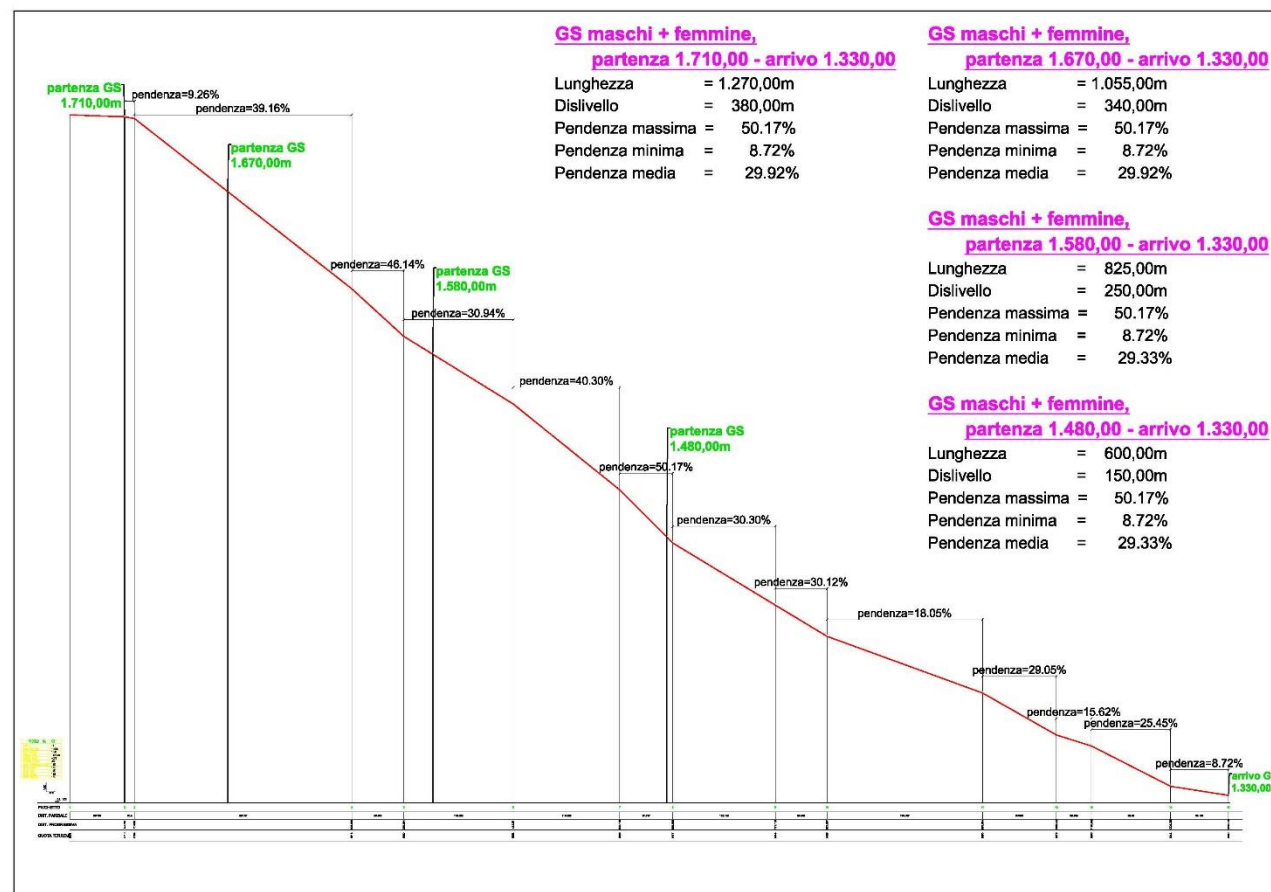
Il fascicolo di omologazione

IL PROFILO DELLA PISTA

Viene redatto dall'Ente Gestore richiedente e controllato/integrato dall'omologatore in forma di profilo longitudinale in scala distorta.

Riporta:

- l'andamento altimetrico dell'asse della pista
- le/la partenze/a con relativa quota
- l'arrivo o gli arrivi con relativa quota
- eventuale scala grafica di rappresentazione



Il fascicolo di omologazione

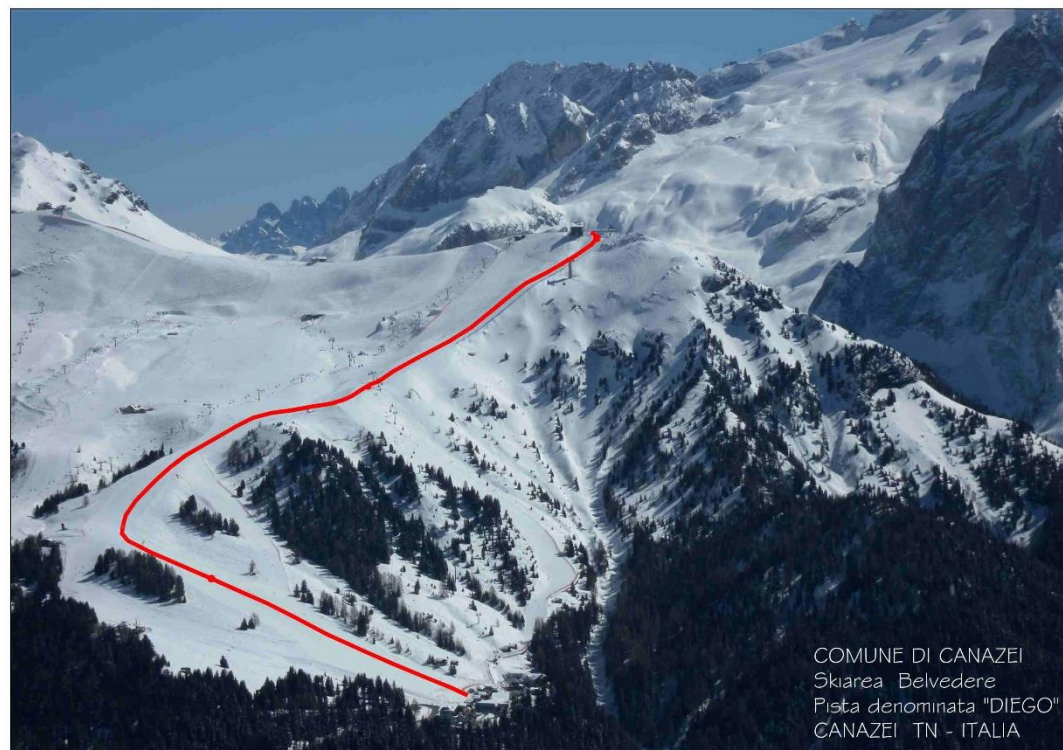
LA FOTO PANORAMICA

Viene **predisposta dall'Ente Gestore richiedente e controllata/integrata dall'omologatore.**

Riporta:

- una vista di insieme della pista dalla partenza sino all'arrivo e del contesto ambientale circostante
- l'asse della pista oggetto dell'omologazione; in alternativa i bordi pista

Scopo di tale documento è quello di dare una indicazione visiva della conformazione della pista e del contesto in cui la stessa è inserita (campo aperto, bosco, ecc.)





Comunicazione

Commissione Nazionale Giudici di Gara



1. Comitato Regionale
2. *Marco Bocchiola – Cristiano Ferrante*
Email giudici@fisi.org – 027573407-308

